

GIULIO DEL VECCHIO
B. Comm., FRI, courtier immobilier agréé

DEL VECCHIO IMMO RE/MAX

514.996.1277
Giulio@DelVecchio.immo



AHUNTSIC
1 099 000 \$ + TX

- Superbo edificio in cemento armato
- 2 piani con sottosuolo
- Costruzione di alta qualità
- Vicino alla metro Crémazie

RE/MAX Alliance, Saint-Léonard, agence immobilière - 4865 rue Jarry Est - 514.329.0000

Voyages Taormina Optima



Pina & Mariella
514.251.0611

6050 Jean-Talon Est, (Complexe Le Baron)

PUBLICITÀ

PUBLICITÀ

IL GIORNALE ITALIANO 1° IN QUÉBEC E IN CANADA
LA VOIX DES ITALO-CANADIENS DEPUIS 1941 • CANADA'S FIRST ITALIAN NEWSPAPER

il **Cittadino** *Dal 1941*
CANADENSE

Anno LXXIX N° 16 | Montréal, 22 APRILE 2020 1.00\$ + tx

L'INTERVISTA A pagina 12



Intervista a Stephen Valente, farmacista Jean Coudu
Come cambia la vita in farmacia?

Magasin Berchicci
Spécialités italiennes
Italian Specialties
www.berchicci.ca

ESPRESSO 'KIMBO' EXTRA CREMA
1 KG **11.99\$** /KG

OLIO D'OLIVA EXTRA VERGINE 'COSTA D'ORO'
6.99\$ /L'UNO 1 LT

'LAVAZZA' ROSSA & CREMA E GUSTO
250 GR **2.79\$** /L'UNO

COLOMBE PASQUALI
SCONTO DEL 20%

SPECIALI VALIDI DAL 1° AL 30 APRILE
6205 BOUL. COUTURE
SAINT-LÉONARD, QUÉBEC
514 325-2020 APERTO AL PUBBLICO:
Lun-Ven 8-17 Sab 8-15

PUBLICITÀ

COMUNITÀ A pagina 14
Il pensiero del direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Montréal
D'Arelli: "Usciremo dalla crisi diversi e saremo migliori"



COMUNITÀ A pagina 13
Parla la direttrice generale de 'Les Jardins d'Italie'
Minicucci: "Gli anziani hanno bisogno del contatto umano"



EMERGENZA CORONAVIRUS

IN QUÉBEC OLTRE 1.000 MORTI A pagina 4

Dei 1041 decessi registrati nella Belle Province, ben 850 si sono verificati nelle Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani (CHSLD)



ROGUE 2020



PUBLICITÀ

Esclusivamente da **H GREGOIRE NISSAN**

TRE MESI GRATUITI!
Gomme invernali incluse

CHOMEDEY
4299 Autoroute 440 Chomedey, Laval, H7P 4W6
450 682.4400

4540 boul Robert-Bourassa Vimont, Laval, H7E 0A5
450 668.1650

www.hgregoirenissan.com | **PARLIAMO ITALIANO!** **APERTO ANCHE DI SABATO**





**MEILLEUR OFFRE
GARANTIE**

NETTOYAGE
GBM

*SERVICES DE NETTOYAGE
COMMERCIAL
DE PREMIÈRE QUALITÉ!*

**20 ANS
D'EXPÉRIENCES**

**Vous recherchez des services
d'entretien ménager?**

**Contactez Nettoyage GBM aujourd'hui
pour une soumission gratuite!**

514.743.0631 info@nettoyagegbm.com

www.nettoyagegbm.com



Pizza e mafia al coronavirus

L'italofobia espressa dallo "spot" televisivo francese sulla nostra pizza "al coronavirus" ha disgustato profondamente, ma non ha stupito, un italiano come me che vive nel mitico Nord America dove gli epiteti "pizza" e "spaghetti" fanno parte dell'armamentario tradizionale di chi ci vuol denigrare.

La scenetta televisiva francese presenta un pizzaiolo italiano, ammalato e male in arnese, che tossisce penosamente, e che, dopo essersi raschiato a dovere la gola, proietta al centro della pizza da lui appena fatta un grosso sputacchio catarroso dalla tinta immonda. Il messaggio che appare sullo schermo è: "Ecco la nuova pizza italiana al coronavirus che farà il giro del mondo". L'invito non troppo sottinteso: smettete di comprare prodotti alimentari da questi schifosi italiani.

L'offesa vigliacca è stata diretta contro tutti noi italiani, perché la pizza è un cibo che ci identifica collettivamente. Specularmente, è come se noi, per insultare i francesi, avessimo mostrato in TV una coppia di panettieri, eterosessuali oppure omosessuali, che alle prime luci dell'alba, nudi, s'infilano reciprocamente il tipico simbolo culinario-identitario francese, l'affusolata baguette, negli orifizi che sappiamo, prima di depositare la baguette nella gerla destinata ai loro clienti. Sono certo che, in questo caso, il nostro caricaturista Vauro, che pur ha trovato accettabile l'insulto «umoristico» antitaliano, avrebbe anche lui disapprovato la scenetta antifrancesa...

Noi espatriati siamo particolarmente sensibili a certi ignobili sberleffi. La cucina, i prodotti, la maniera di alimentarsi contribuiscono, infatti, a definire sia l'identità di un popolo sia quella di una Comunità di espatriati. Che si pensi alla cucina cinese, fattore imprescindibile d'identità per quel popolo, tanto in patria che all'estero.

Per noi, espatriati italiani, i prodotti alimentari tipici della Penisola e la maniera di prepararli sono legati ai luoghi, all'infanzia, alla memoria, a quel nostro prezioso "prima"... Di qui l'importanza non solo pratica ma simbolica e sentimentale di molti prodotti, tra cui la pizza, espressione oltretutto della nostra genialità culinaria.

In Italia, l'ignobile insulto antitaliano è scivolato via con pochissimi commenti. Ma cosa volete, gli italiani erano troppo occupati ad insultarsi tra loro...

Dalla pizza alla mafia. Da un quotidiano: "Die Welt: 'La mafia aspetta gli aiuti europei per il coronavirus'. Di Maio: 'Toni vergognosi. Berlino si dissocia'". Non intendo qui negare che Mafia, 'Ndrangheta e Camorra siano una vergognosa realtà che ci disonora. Ma sputare su un Paese, come hanno fatto in Germania - e questa non è la prima volta - è vergognoso ed inaccettabile, dato anche il codice di decenza che dovrebbe informare i rapporti tra i paesi europei. Apro una parentesi: non so quante volte ho voluto difendere con i miei modesti scritti la caricatura del tedesco quintessenza di malvagità belluina di tipo nazista...

Ho provato un forte sdegno all'inizio. Ma ho poi appurato che Beppe Grillo a Strasburgo, nel 2014, rosso in viso e agitandosi, intimo all'Ue di non dare finanziamenti all'Italia, perché, disse urlando, "finiscono a mafia, 'ndrangheta e camorra!". Fu uno spettacolo disgustoso, con un Grillo gesticolante e animalesco che corrispondeva in pieno all'immagine caricaturale dell'italiano guitto che quelli «Die Welt» hanno ben stampata nella mente.

Il Ministro Luigi Di Maio, un alunno di Grillo, ma ben diverso da lui per compostezza e dignità, si è indignato e ha domandato le scuse del giornale tedesco. Avrebbe invece dovuto lui stesso chiedere scusa agli italiani, per conto del suo nome tutelare, Beppe Grillo, per quella pagliacciata antitaliana messa in opera a Strasburgo, nel 2014, e al cospetto della quale le accuse del "Die Welt" di oggi appaiono, dopotutto, una semplice riedizione, in tono minore.

PRIMO PIANO

Strage in Nuova Scozia: almeno 23 morti

È la peggiore sparatoria degli ultimi 30 anni in Canada. Ucciso il killer durante l'arresto: è un dentista di 51 anni. Trudeau: "Nel nostro Paese non c'è spazio per la violenza"



HALIFAX - Senza alcun movente apparente, un dentista di 51 anni ha scosso la provincia della Nuova Scozia. Nella notte tra sabato e domenica, travestito da funzionario di polizia e in giro con una replica del veicolo della Royal Canadian Mounted Police, l'uomo ha ucciso almeno 23 persone, tra cui una agente e madre di due bambini. È la peggiore sparatoria del Canada negli ultimi 30 anni, conclusa con una caccia all'uomo durata 12 ore. Il killer, freddato durante l'arresto, è stato identificato come **Gabriel Wortman**. La sua fuga si è conclusa in una stazione di servizio a Enfield, una Comunità di periferia non molto lontana dall'aeroporto internazionale di Halifax Stanfield. È stata l'ultima sparatoria per Wortman, che non ha lasciato spazio a chiarimenti. Gli inquirenti non

riescono a delineare un movente credibile, visto che molte delle vittime non lo conoscevano. Anche le indagini su possibili legami con la pandemia Covid-19 non hanno prodotto risultato. Tutto è cominciato nella città rurale di Portapique, a circa 60 miglia (100 chilometri) nord di Halifax, dove la polizia ha rinvenuto diversi corpi sia all'interno sia all'esterno di un'abitazione. Ore di paura che avevano allarmato i residenti della zona, già chiusi in casa per via del coronavirus. L'epilogo è stato un crescendo di violenza. "Una tragedia così non si sarebbe mai dovuta verificare", ha dichiarato lunedì il Primo Ministro del Canada, **Justin Trudeau**, che poi ha aggiunto: "La violenza non ha mai avuto diritto di cittadinanza nel nostro Paese". Le sparatorie di massa in Canada sono piuttosto rare e questo avvenimento riporta alla mente Marc Lépine, un giovane ragazzo che uccise 14 donne e se stesso al college Ecole polytechnique di Montréal. Correvano l'anno 1989, e il Paese decise di revisionare le leggi sul controllo delle armi affinché non si ripetesse una vicenda del genere. In Canada, infatti, è illegale possedere una pistola non registrata o qualsiasi tipo di arma a fuoco che possa sparare più colpi in rapida successione.

Il petrolio finisce "sotto zero" per la prima volta nella storia

NEW YORK - Per la prima volta nella storia, il prezzo del petrolio è sceso sotto zero. Determinando una situazione in cui i produttori potrebbero essere disposti a pagare pur di disfarsi delle scorte che non riescono più a immagazzinare. A Wall Street, lunedì 20 aprile, il WTI, il principale indice del prezzo del petrolio negli Stati Uniti, ha perso il 305%, con un barile di greggio che a fine serata valeva meno 37 dollari (ai minimi dal 1983). Tra le cause di questo shock va citata in primo luogo la quarantena imposta per il Coronavirus in tutto il mondo occidentale, che ha limitato enormemente l'utilizzo delle automobili, degli aeroplani e degli altri mezzi pubblici e privati. A questo va aggiunta la guerra commerciale tra Russia, Arabia Saudita e Usa. Con effetti che potrebbero essere molto pesanti per le economie che si basano principalmente sulla produzione di greggio, Russia e Arabia Saudita in primis, ma anche per i produttori statunitensi.

Senatore
Tony Loffreda, CPA



Parliament Buildings
Ottawa, ON K1A 0A4 | SENCANADA.CA

T. 613-943-5694
F. 613-943-8449

Tony.Loffreda@sen.parl.gc.ca



**BONCACIO
DI ROMA**
IL VERO CACIO ROMANO.

*Un formaggio
buono e genuino!*

IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI

berchicci.ca



Cittadino
CANADESE

FONDATA NEL 1941
da Antonino Spada

La voix des italo-canadiens depuis 1941
Canada's oldest italian newspaper

Editore-direttore / Éditeur-directeur:

On. Basilio Giordano
bgiordano@cittadino.ca

Redattore Capo / Rédacteur en chef:

Vittorio Giordano
journal@cittadino.ca

Redazione italiana / Rédaction italienne:

Agostino Giordano
jetarbresh@libero.it

Amministrazione / Administration:

Nina Mormina
nina@cittadino.ca

Publicità / publicité:

Gianfranco Giordano
gianfranco@cittadino.ca

Grafica e impaginazione /

Infographie et mise en page:
Marco V. Giordano
marco@cittadino.ca

Corrispondenti / Correspondants:

Da Napoli: **MARINA CAPPITTI**
Da New-York: **DOM SERAFINI**

Collaboratori / Collaborateurs:

Claudio Antonelli • Mario Cerundolo
Teddy Colantonio • Gianni Fiasche
Pietro Lucca • Antonella Parmentola
Giulia Verticchio

MEMBRO DELLA FEDERAZIONE
UNITARIA DELLA STAMPA ITALIANA
ALL'ESTERO (FUSIE)

National Ethnic Press
and Media Council of Canada
(NEPMCC)

Canada

Riconosciamo il sostegno del
Governo del Canada, attraverso il Programma
di Aiuto alle Pubblicazioni (PAP).



Si riconosce il contributo della
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Distribuzione certificata
DIP

**VERSIONE
TELEMATICA**
16 300 copie stampate

Publications enregistrement #40034570
Dépôt légal - Bibliothèque Nationale du Québec

Le opinioni espresse negli articoli pubblicati non
rispecchiano necessariamente le idee della dire-
zione, che pertanto non va ritenuta legalmente
responsabile del loro contenuto e della loro veri-
dicità. Non vengono pubblicate lettere anonime o
apocriefe. Articoli, manoscritti e fotografie, anche se
non pubblicati, non vengono restituiti.

INDIRIZZO DELLA REDAZIONE:

6020 Jean-Talon Est, bureau 710,
Montréal, Québec, H1S 3B1

514.253.2332

Fax. **514.253.6574**

journal@cittadino.ca

www.cittadino.ca

EMERGENZA CORONAVIRUS

Dati aggiornati alle ore 15:00 di martedì 21 aprile 2020

In Québec più di 1.000 morti, soprattutto anziani

Sui 1041 decessi registrati nella Provincia, ben 850 si sono verificati nei Centri di assistenza sanitaria per lungodegenza (CHSLD). La riapertura sarà graduale, ha annunciato il primo ministro Legault

QUÉBEC - Non si ferma, purtroppo, la corsa del Covid19, che continua a mietere vittime in tutto il mondo. Soprattutto tra gli anziani che risiedono nelle case di riposo. Un danno collaterale inarrestabile e inaccettabile. La strage degli over 70, purtroppo, è ormai una tendenza consolidata in diversi Paesi. Basti pensare a quello che sta succedendo in Québec, che costituisce un po' la cartina di tornasole di una situazione sanitaria inquietante. Nella conferenza stampa di martedì 21 aprile, il primo ministro François Legault ha fatto il punto sulla diffusione della pandemia da covid-19 nella Provincia. I casi confer-

mati sono 20.126 (+807 in 24 ore), 1224 le persone ricoverate (+55), di cui 201 in terapia intensiva (+3) e 1041 i decessi, 102 in più rispetto al giorno precedente. Si tratta del terzo incremento di decessi più importante dall'inizio della crisi. Sono 9.348 i casi a Montréal, il focolaio della Provincia, con 583 vittime (+58) registrati nell'isola. Le case di riposo ed i centri di lungodegenza restano tra i 'bersagli' preferiti del virus. Sui complessivi 1041 decessi, infatti, addirittura 850, ovvero l'81%, erano anziani che risiedevano in strutture dedicate. Una vera e propria strage. Tanto che, nei giorni scorsi, il Collège des médecins

du Québec, l'Ordre des infirmières et infirmiers du Québec e l'Ordre des infirmières et infirmiers auxiliaires du Québec hanno annunciato l'apertura di un'inchiesta per far luce sulla qualità delle cure offerte nei Centres d'hébergement et de soins de longue durée (CHSLD). La settimana scorsa, inoltre, Legault aveva lanciato un appello ai medici specialisti per dare una mano nei Centri di lungodegenza: ad oggi, sui 2.000 posti vacanti, 1.000 sono stati riempiti dai camici bianchi. La riapertura delle attività produttive e delle scuole, ha poi annunciato Legault, sarà graduale.

Canada tredicesimo con oltre 1.700 morti. Il Canada occupa, in questo momento, il tredicesimo posto tra i Paesi più colpiti, con più di 37 mila casi, oltre 1700 morti e più di 12.500 guariti. Nella sua conferenza stampa quotidiana, martedì, il Primo Ministro Justin Trudeau ha annunciato sovvenzioni pari a 350 milioni per gli organismi comunitari. "Si tratta di fondi - ha spiegato il capo del governo - che possono essere utilizzati per formare i volontari, incrementare le consegne a domicilio per



gli anziani e fornire trasporto specialistico alle persone con disabilità". Nel mondo, i casi da coronavirus superano i due milioni e mezzo, con quasi 1.700 positivi attivi (di cui oltre 57 mila in gravi condizioni), quasi 670 mila guarigioni e più di 175 mila decessi. **Ampliato l'accesso al sussidio mensile di 2.000 \$.** Sul versante economico, Justin Trudeau ha allargato le possibilità di accesso al Canada Emergency Response Benefit (Cerb), il fondo pubblico a sostegno di chi ha perso il posto di lavoro a causa della pandemia, o è ammalato, o è a casa in quarantena, o deve assistere un familiare ammalato. Tre le nuove categorie che da ora potranno fare richiesta del sussidio. La prima è quella dei lavoratori part-time, a cottimo e a contratto, che non guadagnano più di mille dollari al mese. La seconda è dei cittadini disoccupati che hanno esaurito, a partire dal primo gennaio

2020, il diritto di ricevere l'assistenza di disoccupazioni fornito dall'Employment Insurance (EI). L'ultima riguarda i lavoratori stagionali a basso reddito, che molto probabilmente non potranno andare a lavorare la prossima estate, a causa dell'emergenza sanitaria. **In Parlamento è scontro tra Trudeau e Scheer.** È muro contro muro, tra la maggioranza liberale e i conservatori. Il 20 aprile, in occasione del riavvio dei lavori parlamentari, il Primo Ministro Justin Trudeau - appoggiato da Jagmeet Singh (Partito Neodemocratico) e Yves-Francois Blanchet (Bloc) - e il leader del Partito Conservatore Andrew Scheer non hanno raggiunto un'intesa sul prosieguo dei lavori. Il leader liberale ha accusato apertamente Scheer di perseguire interessi personali, in una fase estremamente delicata a causa della crisi sanitaria ed economica che sta attraversando il Paese.



Filomena Rotiroti

Deputata di Jeanne-Mance-Viger

Presidente del Caucus
dell'Opposizione Ufficiale



Tel.: 514-326-0491

Filomena.Rotiroti.JMV@assnat.qc.ca

5450, rue Jarry Est, bureau 100, Saint-Léonard (Québec) H1P 1T9



Vito & Giacinto

Courtier Immobilier

Courtier Immobilier

GENTILE

PREVENTIVO GRATUITO

514 825.1720

vito.gentile@hotmail.com



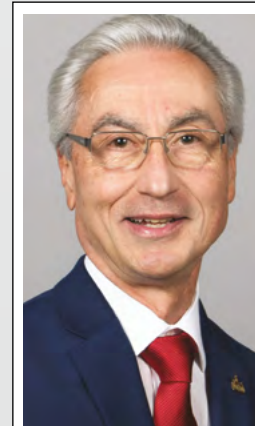
RE/MAX
RE/MAX L'ESPACE
Agence immobilière

180 rue Peel #200 Montréal H3C 2G7

514 816.7270

giacinto.gentile@gmail.com

PER VENDERE O COMPRARE, CHIAMATECI!



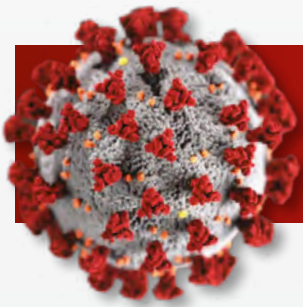
Dominic Perri
BSc, M.A.

CONSIGLIERE MUNICIPALE
Arrondissement di Saint-Léonard Ovest

514 328-8410
dominic.perri@montreal.ca

8400, boulevard Lacordaire,
Saint-Léonard, Québec H1R 3B1





EMERGENZA CORONAVIRUS

Trump blocca l'immigrazione.

Negli Stati Uniti, primo Paese al mondo per contagi e decessi, i casi totali sono oltre 800 mila, con più di 43 mila morti. Ma il Presidente Donald Trump è ottimista, vuole riaprire l'America e, mentre incita i manifestanti anti lockdown, con un decreto ha annunciato di voler sospendere l'immigrazione negli Usa, per favorire l'economia americana.

Pechino replica a Trump: "Il nemico è il virus, non noi".

La Cina, finita sotto la pressione internazionale e gli attacchi dell'amministrazione Usa di Donald Trump, per le accuse di presunte omissioni e cattiva risposta alla pandemia del coronavirus, passa al contrattacco. "Il

nemico è il virus, non siamo noi", ha replicato il portavoce del Ministero degli Esteri Geng Shuang, in risposta all'ipotesi sollevata da Trump di inviare un team in Cina per indagare sull'origine della crisi, e ventilando anche misure punitive in caso di responsabilità da parte di Pechino. Tra le tesi che si sono riaffacciate nei giorni scorsi, soprattutto dopo la notizia delle indagini aperte dagli 007 americani, c'è quella dell'errore umano all'origine del Covid-19 rilasciato-fabbricato da un laboratorio di virologia di Wuhan, la città-focolaio della pandemia.

In Cina 11 nuovi casi di contagio. Il 20 aprile, le autorità sanitarie cinesi hanno confermato 11 nuovi casi di contagio del coronavirus, nella Cina continentale. Tra queste nuove infezioni, quattro



sono state importate dall'estero, secondo la Commissione nazionale della Sanità. Le autorità hanno anche recensito 37 nuovi casi asintomatici, contro i 49 del giorno precedente. Nessun nuovo decesso legato al coronavirus è stato registrato nel Paese. In totale, il coronavirus ha contagiato 82.758 persone e causato 4.632 decessi in Cina, secondo i dati ufficiali comunicati da Pechino.

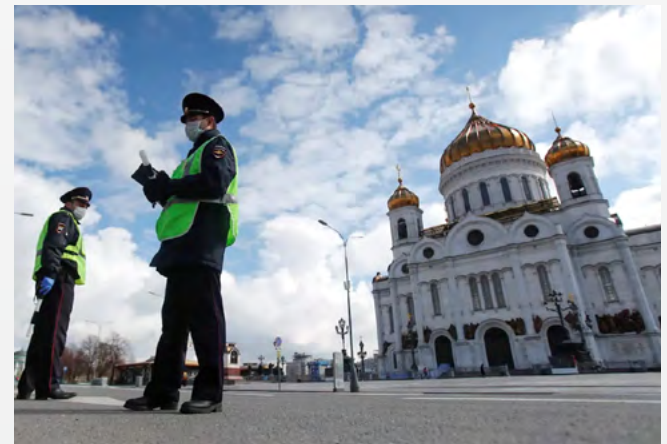
Germania, cancellata l'Oktoberfest - Il coronavirus ha imposto la cancellazione anche della tradizionale e celebre Oktoberfest, il più grande festival della birra. Lo ha annunciato il presidente della Baviera Markus Söder. La Baviera è la regione più colpita con 38.310 casi e 1.336 decessi.

Spagna, contagiato oltre il 15% degli operatori sanitari. Secondo il conteggio del ministero della Sanità, dall'inizio della pandemia i morti sono 21.282, i contagiati 204.178 e 82.514 i guariti. Ol-

tre 30 mila operatori sanitari del Paese sono risultati positivi, oltre il 15% del totale, e 26 sono deceduti.

Russia, casi in aumento. Tornano ad aumentare i casi di contagio in Russia, con 5.642 nuovi casi tra lunedì e martedì, per un totale di 52.763. Lo ha fatto sapere la task force nazionale. Lunedì i casi registrati erano stati infatti 4.268, in diminuzione rispetto al picco di oltre 6 mila di domenica. I nuovi morti sono stati 51, arrivando così a un totale di 456. A Mosca, l'area più colpita del Paese, i nuovi casi sono 3.083, arrivando a un totale di 29.433.

I 14 Stati senza contagi. Sono ancora 14 gli Stati in cui non risultano casi di coronavirus: si tratta di Kiribati, Lesotho, Isole Marshall, Micronesia, Nauru, Palau, Samoa, Sao Tome e Principe, Isole Salomone, Tagikistan, Tonga, Turkmenistan, Tuvalu, Vanuatu. A questi si aggiungono



Russia

Stati con riconoscimento limitato e 18 territori dipendenti.

In Italia calano i malati e crescono i guariti. Ma i morti sono quasi 25 mila. Continuano a diminuire i malati di coronavirus. Dopo il calo di lunedì, martedì ci sono altri 528 positivi in meno, che portano dunque il numero delle persone attualmente infette a 107.709. Lunedì il calo degli attualmente positivi era stato di venti unità. Lo certificano i dati diffusi dalla Protezione Civile. I casi totali - compresi guariti e morti - raggiungono quota 183.957. Nelle ultime 24 ore si registrano quindi 2.729 casi in più, mentre il giorno prima erano stati 2.256. Il trend del contagio, dunque, cresce dell'1,5%. Il dato negativo è legato al numero delle vittime, che nelle ultime 24 hanno

superato di nuovo quota 500: sono 534 morti, mentre il giorno prima sono stati 454. Record di guariti in un giorno. Il 21 aprile fa registrare, però, il record di guariti in un giorno: sono, infatti, 2.723 le persone che hanno sconfitto il virus nelle ultime 24 ore. In totale, i guariti e dimessi superano quota cinquantamila: sono ben 51.600. Prosegue anche il trend in calo dei ricoveri nei reparti di terapia intensiva, dove martedì ci sono 2.471 persone, 102 in meno rispetto alle 24 ore precedenti. Di questi, 851 sono in Lombardia. Dei 107.709 malati complessivi, 24.134 sono ricoverati con sintomi, 772 in meno rispetto a lunedì; e 81.104 sono quelli in isolamento domiciliare. Continua, purtroppo, a crescere il numero delle vittime che, con i 534 morti delle ultime ore, ha toccato quota 24.648.



FILO DIRITTO di Nicola Di Iorio Avvocato

Emergenza sanitaria: chi comanda?

Dall'inizio dei tempi, le relazioni tra gli essere umani sono state sempre in funzione del potere: la lotta per ottenerlo, il modo di esercitarlo e lo sforzo per conservarlo. Nel nostro sistema democratico, eleggiamo un deputato. Non abbiamo la possibilità di votare per un Primo Ministro. Il leader del partito che può contare sulla maggioranza dei deputati, diventa il Primo Ministro. Quest'ultimo forma un consiglio di ministri che risponde all'assemblea dei deputati - il nostro Parlamento - per le sue azioni.

Essendo il Canada una Federazione, abbiamo uno stato provinciale ed uno stato federale. Eleggiamo un deputato per ciascuno di questi due livelli. Il Parlamento del Canada e quello del Québec dovrebbero essere attualmente in piena attività. Nessuna delle due, invece, funziona al momento. Eppure tutti dovrebbero essere impegnati a discutere delle manovre economiche, cioè decidere sulle tasse e sulle spese.

E allora, chi governa attualmente?

Se prendiamo in considerazione il Québec, il 13 marzo il governo ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria. Questo decreto ha conferito immensi poteri all'esecutivo. Fatto particolare, questo decreto di dieci giorni è già stato rinnovato tre volte. È lecito immaginare che il governo continuerà a rinnovarlo ancora per un certo periodo.

Questo decreto attribuisce notevoli poteri al Ministro della Salute. Naturalmente, il decreto non può dare al Ministro più potere di quanto consentito dalla legge. Tuttavia, ciò non sta accadendo. Quasi quotidianamente, infatti, il Ministro prende decisioni 'ai sensi della legge e del decreto', che vanno oltre i poteri che gli sono stati conferiti. Ad esempio, la legge prevede che il governo possa ordinare la chiusura delle scuole o "vietare l'accesso a tutto, o parte del territorio". Secondo voi, questo permetterebbe di ordinare la chiusura di una fabbrica? Di un centro commerciale? Del Bell Center? Come possiamo vedere, il governo si prende molte libertà con l'applicazione della legge. Come si spiega che nessuno protesta? La sensazione è che, almeno per il momento, le persone vogliono sentire parlare di trattamenti e di vaccini. L'appetito per i diritti arriverà in un secondo momento.



Dal 1998

MARIO CONTE
COURTIER IMMOBILIER

**PENSATE DI VENDERE?
CONTATTATEMI!**

Esperienza = Risultati

RE/MAX DU CARTIER
Agence Immobilière

Uff: 514 278 7170
7085 Boul. St Laurent, Montréal

www.marioconte.com
514 894-9400

ACCEDI AD UN NUOVO PROGRAMMA
Risultati migliori sul tuo bene immobiliare!

A partire da maggio, riceverai dal nostro team un servizio personalizzato e professionale per la tua proprietà.

Chiamatemi al: **514.962.4800** sergiogreco@kw.com
sergiogreco.com

kw PRESTIGE KELLERWILLIAMS AGENCE IMMOBILIERE

SERGIO GRECO AND ASSOCIATES

30 anni D'ESPERIENZA

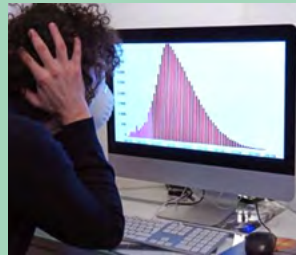
ENZA SASSO CA, CPA
Courtier immobilier

Tutto andrà bene!

SERGIO GRECO
Courtier immobilier agréé

ITALIA

Coronavirus: 40% italiani è ingrassato e 30% dorme peggio



Lunghe giornate in casa, alle prese con ore da riempire e ricette da provare. Così il 40% dei connazionali il lockdown ha accumulato chili in più, la maggioranza fa meno attività fisica e il 30% dorme peggio. Lo rileva un'indagine realizzata da Villa Miralago (Centro per la cura dei disturbi del comportamento alimentare) e dalla School of Management (Som) del Politecnico di Milano, attraverso un questionario online. Riguardo alle abitudini alimentari, è emerso che un italiano su due in questo momento consuma cibi più freschi (carne, pesce, uova, latticini), unitamente a frutta e verdura, preferendo il consumo di acqua agli altri tipi di bevanda. Se poi un italiano su 4 riferisce una diminuzione del peso, il 40% segnala di essere ingrassato: più spesso si tratta di donne e soggetti tra i 30 e i 50 anni. E ancora, quasi 4 cittadini su 10 la cui qualità del sonno è peggiorata significativamente cercano aiuto in diversi prodotti per la gestione dell'emozione, tra cui sostanze naturali, fitofarmaci, ansiolitici e antidepressivi.

Conte: "Distanze e mascherine fino al vaccino"

Il Premier al Senato in vista del Consiglio europeo: "In arrivo un nuovo decreto-legge da non meno di 50 miliardi"

ROMA, (Unionesarda.it) - Distanziamento sociale, mascherine e app. Saranno questi elementi a caratterizzare la ripartenza dell'Italia per la fase 2, quella della convivenza con il virus. Almeno finché non sarà trovato il vaccino. Lo ha detto il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, nella sua informativa al Senato, prima del dibattito tra i Senatori presenti a Palazzo Madama che per mantenere le distanze hanno preso posto anche nei banchi solitamente riservati alla stampa.

"Si prospetta una fase molto

complessa - ha scandito il Premier -; dobbiamo procedere a un allentamento del regime attuale delle restrizioni e fare il possibile per preservare l'integrità del nostro tessuto produttivo. Il motore del Paese deve avviarsi ma sulla base di un programma ben strutturato".

Fondamentale l'app "Immunni" e quindi la collaborazione dei cittadini, benché su base rigorosamente volontaria: "Non sarà obbligatoria - ha assicurato il Premier -. Faremo in modo che chi non vorrà scaricarla non subirà



limitazioni o pregiudizi", ha aggiunto, ma sarà determinante per il "rafforzamento della strategia di mappatura dei contatti esistenti e di teleassistenza con l'utilizzo delle nuove tecnologie". L'esecutivo, in stretto raccordo con gli esperti, sta elaborando "un programma di progressive riaperture che sia omogeneo su base nazionale e che ci consenta di riaprire buona parte delle attività produttive e anche commerciali tenendo sotto controllo la curva del contagio". E la soglia

del contagio di riferimento "vogliamo che sia commisurata alla recettività delle strutture ospedaliere delle aree di riferimento".

LE MISURE ECONOMICHE - Allo studio anche nuove misure per sostenere le fasce più fragili della popolazione e più colpite dalla crisi: "Abbiamo già compiuto alcuni passi. Il governo però è consapevole che questi interventi non sono sufficienti: occorre un sostegno alle famiglie e alle imprese prolungato nel tempo ancora più incisivo".

"Le recenti previsioni del Fmi stimano una caduta del 9,1% del Pil - ha proseguito -. Di fronte a questo quadro dobbiamo potenziare ulteriormente la risposta di politica economica, perciò il governo invierà a brevissimo al Parlamento un'ulteriore relazione con una richiesta di scostamento pari a una cifra ben superiore a quella stanziata a marzo. Sarà una cifra non inferiore a 50 miliardi di euro, con intervento complessivo che, sommando i precedenti 25 miliardi, sarà non inferiore a 75 miliardi".

L'EUROPA E IL MES - E si arriva al nocciolo della questione, l'attivazione del fondo Salva-Stati: "Sull'ormai strafamoso Mes - ha ammonito Conte - si è alimentato nelle ultime settimane un dibattito che rischia di dividere l'Italia in opposte tifoserie" ma l'intento è procedere con la "massima cautela". L'ultima parola spetterà al Parlamento, perché "ritengo che questa discussione debba avvenire in modo pubblico e trasparente". Il Mes (Meccanismo europeo di stabilità) senza condizioni sembrerebbe la via da seguire ma "per capire se il Pandemic Crisis Support (la nuova linea di credito che fa riferimento al Mes, ndr) sarà effettivamente" senza condizionalità "bisogna attendere l'elaborazione dei documenti predisposti per erogare questa linea di credito. Solo allora potremo discutere se il relativo regolamento può essere o meno opportuno agli interessi nazionali".



L'ITALIA VISTA DA VICINO

di **Teddy Colantonio** diodato@tekonik.com

Si riesce a litigare anche in tempi tristi come questi. Tutti aspettano la data del 4 maggio e si illudono che le cose, come per magia, ritorneranno come prima. Siamo ancora alla fase 1 e bisogna stare molto attenti nella fase 2, ma i governatori leghisti di Lombardia e Veneto, soprattutto il primo, Attilio Fontana, continuano a scalpitare, invece di fare il mea culpa per gli errori commessi. Il mantra dei leghisti è sempre lo stesso: la colpa è del governo centrale. Come se quest'ultimo avesse la bacchetta magica. Sentite cosa dice Fontana: "Regioni aperte a scaglioni? Rischi Italia zoppa". Ma non sono i leghisti che vogliono separarsi? E che dire del governatore del Veneto, Luca Zaia, che sta affrontando questa epidemia abbastanza bene? Secondo lui, in questa crisi, è il Sud contro il Nord. Come se non avesse altro da fare in questi momenti difficili. Io non penso che questo sia il momento di fare polemiche. L'Italia, nell'Unione Europea, già zoppicava e il coronavirus ha notevolmente complicato le cose. Bisogna superare questo momento difficile e non commettere altri errori. Per fare polemiche il tempo resta e avanza. Ma come si è diffusa questa pandemia? Nessuno sa, o dice, le vere ragioni. Adesso si comincia a sussurrare che sono stati i cinesi e che il virus sia scappato da uno dei loro laboratori a Wuhan. Altre fonti giornalistiche sostengono, invece, che sia colpa dell'inquinamento e del riscaldamento della terra. Ed anche qui abbiamo il tempo per meditare.

Tempi duri

È chiaro che, da oltre un mese, la nostra vita è cambiata. Dobbiamo stare in casa, portare la mascherina, lavarci le mani spesso e uscire solo per fare la spesa o andare in farmacia. Adesso vedremo cosa deciderà il governo per il 4 maggio. Ma alcune cose le abbiamo capite, dopo un'iniziale sottovalutazione. I contagi avvengono per contatto tra le persone quando ci sono assembramenti. Allora bisogna prendere le precauzioni di cui sopra e non avvicinarsi alle persone. Sono convinto che nel Molise, dove vivo, e in altre regioni con pochi contagi, dopo il 4 maggio sicuramente ci saranno delle misure che permetteranno di spostarsi, o uscire più liberamente. Ma bisogna fare attenzione, perché il virus non è ancora sconfitto. Più di un mese fa qui non c'era nessun contagio. Poi il Molise è diventata la prima regione per aumenti giornalieri. Questa era la situazione regionale domenica scorsa: sono stati fatti 3482 tamponi, i positivi sono 281, 211 nella provincia di Campobasso, 50 in quella di Isernia e 18 fuori regione. I decessi finora sono 18.

Come passo le giornate

Ogni settimana mi invento qualcosa per passare il tempo. Sfortunatamente, quando mi toglie lo sport, il calcio soprattutto, nel fine settimana, mi toglie tutto e il week-end purtroppo diventa un giorno come gli altri. Non guardo molto la televisione, bisogna avere la mente serena, o almeno restare concentrati, per la lettura, e non mi resta che la musica classica. Stranamente in Italia, Paese del Bel Canto, non c'è una stazione radio, come a Montréal, che trasmetta questa musica tutta la giornata. Poi, e non sono il solo, avendo molto tempo a disposizione, ripenso alla tua vita, alla tua gioventù, agli amici d'infanzia e ai primi (duri) tempi in Canada, in quel di Toronto, quando prendevo la metropolitana. Siamo nel '60, su Yonge St., per andare al St. Michael's College, diretto dai gesuiti su St. Clair, e qualche volta marinavo la scuola (dalle mie parti si dice 'fare filone'), e mi fermavo al centro-città per andare al cinema, alle 9 del mattino, per vedere tre film, generalmente di cowboy, con avanspettacolo. E così, in questi tempi duri, ripensando a quegli anni, mi è venuta la voglia di vedere dei western che ho tanto amato in gioventù. Fortunatamente ho trovato su Sky il canale 327, che trasmette un po' di tutto: da Totò, sempre benvenuto, a Fantozzi, agli spaghetti western, a Lino Banfi con la Fenech e ai suoi imitatori. Ho pescato anche un film con Walter Chiari e Raimondo Vianello, che imitavano gli 'spaghetti western'. E sto ancora ridendo.

Complexe
Funéraire
Loreto
Ltee

4975 Des Grandes Prairies Blvd.

St. Leonard, Quebec H1R 1A5

Tel.: 514 325.3535

Fax: 514 325.3888

E-mail: complexeloreto@bellnet.ca

Un amico vicino in un giorno di dolore
A trusting friend in a time of sorrow



Prearrangimenti disponibili • Grandi sale d'esposizione
Cimitero a scelta della famiglia • Servizio completo

Prearrangements available • Spacious visitation parlours
Choice of cemetery at family's discretion • Complete service

ITALIANI NEL MONDO



organizzativa americana", che comunque non ha mancato di venire incontro all'Italia, cosa della quale si è detta orgogliosa.

NISSOLI (FI): Stop alle fake news

La deputata di Forza Italia eletta in Centro e Nord America, **Fucsia Fitzgerald Nissoli**, è stata intervistata nei giorni scorsi dall'Agenzia italiana Askanews, dove ha parlato dell'impatto del Coronavirus in Italia e negli Stati Uniti. Secondo l'eletta all'estero, residente negli Stati Uniti, le notizie false stanno spopolando e alimentano il disorientamento dei cittadini, il tutto rafforzato dalla capacità dei social network di ampliare rafforzare una fake news. "È il momento di parlare di realtà" ha spiegato Nissoli, per non causare problemi di ordine pubblico e dare adito alle paure delle persone. Altro tema molto sottolineato dalla deputata è stato l'impatto del Coronavirus negli USA. Ha spiegato i provvedimenti drastici adottati che "hanno messo alla prova la macchina organizzativa americana", che comunque non ha mancato di venire incontro all'Italia, cosa della quale si è detta orgogliosa.

La lettera di tutti i parlamentari eletti fuori dai confini nazionali La Rai aumenti l'offerta per i connazionali all'estero

ROMA, (Aise.it) - Più programmi su Rai Play, visibili anche all'estero dai tanti connazionali che, nei loro Paesi di residenza, così come accade in Italia, sono obbligati a restare a casa. È quanto richiedono (quasi) tutti i parlamentari eletti all'estero, in una lettera inviata al senatore Alberto Barachini (Fi), presidente della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi.

"La grave crisi sanitaria del Covid19 ha raggiunto tutti gli angoli del pianeta. Di più con le recenti disposizioni governative anche in Europa, Asia e Stati Uniti milioni di italiani sono così costretti a restare nelle proprie case e la televisione digitale o meno, specie quella italiana per i nostri connazionali, può essere un supporto informativo, culturale, emotivo per superare il tempo difficile che stiamo attraversando. Uno strumento prezioso per la diffusione della cultura italiana all'estero.", scrivono gli eletti all'estero. "È



utile poi sottolineare che per alcuni programmi particolari la RAI non dispone dei diritti di diffusione all'estero: pertanto, per esplicita richiesta dei titolari dei diritti internazionali, la RAI è obbligata a codificare il segnale in partenza dall'Italia. La trasmissione viene, quindi, criptata sia per la ricezione sa-

tellitare che via cavo".
"Per queste ragioni abbiamo chiesto al Presidente della Commissione di Vigilanza Rai di sensibilizzare la Radiotelevisione italiana per un miglioramento e un aumento del catalogo della produzione cinematografica e culturale sulla piattaforma Raiplay, magari con più sceneggiati o titoli della commedia italiana, affinché anche gli abbonati al canone RAI residenti all'estero possano usufruire al meglio e, al pari di chi, è in Italia di questo mezzo della tv digitale pubblica", concludono i firmatari della lettera: Massimo Ungaro (Iv), Francesca Alderisi (Fi), Raffaele Fantetti (Fi), Laura Garavini (Iv), Francesco Giacobbe (Pd), Simone Billi

(Lega), Mario Alejandro Borghese (Maie), Luis Roberto Di San Martino Lorenzato di Ivrea (Lega), Alessandro Fusacchia (Misto), Francesca La Marca (Pd), Fucsia Nissoli Fitzgerald (Fi), Angela Schirò (Pd) ed Elisa Siragusa (M5S).

(Lega), Mario Alejandro Borghese (Maie), Luis Roberto Di San Martino Lorenzato di Ivrea (Lega), Alessandro Fusacchia (Misto), Francesca La Marca (Pd), Fucsia Nissoli Fitzgerald (Fi), Angela Schirò (Pd) ed Elisa Siragusa (M5S).

Per una casa a misura delle tue esigenze!
Per acquistare o vendere una proprietà, contattate:

Michelangelo VACCARO
Agente immobiliare

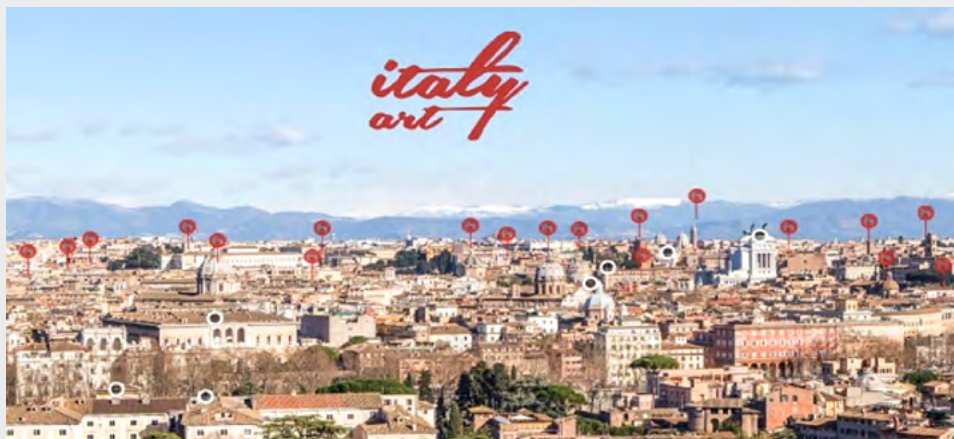
RE/MAX
Agenzia immobiliare
Franchigia indipendente
e autonoma di RE/MAX
Québec inc.

Andra tutto bene!

514 554-2987
Uff 514 329-0000 Fax 514 328-9000

Email: info@m Vaccaro.com • www.Mvaccaro.com

ItalyArt: on line l'arte italiana a 360°



ROMA (Aise.it) - Un Grand Tour a 360° tra chiese, musei e monumenti storici d'Italia. È questo lo scopo di ItalyArt, che in questo momento storico particolare, legato alle misure restrittive per cercare di limitare la diffusione del coronavirus, ha deciso di mettere a disposizione di tutti gli amanti dell'arte e della cultura italiana nel mondo il suo archivio di tour virtuali fatto da spettacolari fotografie a 360°.

L'ambizioso obiettivo di ItalyArt (www.italyart.it/Tour360) è dunque quello della ricerca, della documentazione, della valorizzazione e, infine, ma non ultimo, della comunicazione in senso lato di tutto ciò che è da considerarsi come bene e patrimonio artistico-culturale d'Italia (e non solo). Protagonista del progetto è l'emozione visiva delle fotografie a 360°, attraverso le quali è possibile immergersi nello sconfinato patrimonio artistico italiano.

ItalyArt ha risposto dunque alla chiamata del #restiamoacasa e del #distantimauniti con le meraviglie del Bel Paese, "un'esperienza unica, resa ancora più emozionante dalla possibilità di visitare tutti i luoghi anche in realtà virtuale

tramite il proprio smartphone", si legge in una nota diramata in questi giorni dai responsabili di ItalyArt. "Abbiamo sempre creduto nell'importanza della digitalizzazione del patrimonio culturale - aggiungono -, e in questo contesto diventa uno strumento fondamentale per la didattica, la divulgazione e la conservazione dell'arte".

Il Castello Ducale di Agliè, Palazzo dei Capitani ad Ascoli Piceno, l'Abbazia di Farfa a Castelnuovo di Farga, il Castello Estense di Ferrara, la Chiesa del Crocifisso a Galatone, il Palazzo Reale di Genova, la Fontana delle 99 Cannelle de L'Aquila, il Museo del '900 di Milano, i Templi di Paestum, il Santuario della Vergine di Rosario e il Foro di Pompei, il Costello Reale di Racconigi, i Bronzi di Riace a Reggio Calabria, gran parte delle opere più importanti di Roma, da San Pietro a Fontana di Trevi passando per Piazza Colonna e Piazza di Spagna e molto ancora, e poi Torino, Teramo, Trieste, Veroli e Venezia. Questi alcuni dei tour che ItalyArt ha messo a disposizione di tutti gli amanti dell'arte del mondo.



BUONA PASQUA E ...TANTA SALUTE A TUTTI !!!



INCOME TAX

Federale e Provinciale con invio telematico
A partire da: **INDIVIDUALE \$55 (tasse incluse)**
COPPIA \$90 (tasse incluse)

ORA POSSIAMO !!!

INCOME TAXES PER INTERNET

SENZA USCIRE DI CASA :

contattateci al:

ciaoservicesqc@gmail.com

o LASCIATECI UN MESSAGGIO TEL.

St. Leonard
R.D.P.
LaSalle

☎ 514 252 5041
☎ 514 494 6902
☎ 514 667 5592

ITALIANI NEL MONDO

LA MARCA (PD): Sostegno all'internazionalizzazione con le CCIE

Evitare le conseguenze sociali ed economiche legate alla pandemia da coronavirus è, secondo quanto scritto dalla deputata del Pd eletta in Centro e Nord America, **Francesca La Marca**, prioritario per il Governo e la maggioranza. A tal fine, l'eletta all'estero ha spiegato di aver proposto alla Camera di sviluppare campagne attraverso le Camere di Commercio Italiano all'estero e orientarle verso esiti concreti e positivi assieme all'ICE e all'ENIT, in modo da sostenere l'internazionalizzazione e il rilancio del Made in Italy nel mercato globale. "In un momento come questo - ha evidenziato La Marca - sarebbe poco razionale privarsi dell'apporto di una rete che raggruppa 74 organizzazioni, operanti in 53 Paesi del mondo, che associano, su base volontaria, 20.000 imprese, sviluppando annualmente più di 300 mila contatti di affari".



L'ANNUNCIO

Rinviato il Festival del Cinema Italiano Contemporaneo

MONTRÉAL - L'edizione 2020 del "Festival del Cinema Italiano Contemporaneo - Fare Cinema", co-organizzato dall'Istituto Italiano di Cultura e dall'ICFF, con la collaborazione del Consolato Generale di Montréal, inizialmente previsto per il mese di giugno, è stato ufficialmente rinviato.

Nei giorni scorsi gli organizzatori hanno comunicato a partner, sponsor, volontari e sostenitori che, a causa della persistente

emergenza dovuta al covid-19, saranno costretti a individuare nuove date, più avanti nel corso dell'anno.

Qualsiasi decisione terrà conto delle disposizioni governative e della sicurezza degli spettatori, degli ospiti, del personale del festival e delle sale cinematografiche. La salute pubblica resta, in questo momento, la priorità assoluta.

I vertici del Festival ci tengono altresì ad assicurare che



da parte loro sarà fatto tutto il possibile, quando e se le condizioni lo permetteranno, e nelle modalità che saranno indicate dalle autorità, affinché l'affezionato

pubblico di Montréal possa continuare a fruire dei più recenti successi della cinematografia italiana, nell'ambito di un evento che negli ultimi anni ha reso gli

organizzatori e l'intera Comunità italiana sempre più orgogliosi.

La programmazione artistica dell'estate quebecchese uscirà ridimensionata quest'anno, ma la cultura è molto più forte di questo virus, LA CULTURA NON SI FERMA!

Confinati nelle loro case, in quarantena nelle località più disperate del globo, sceneggiatori, registi, attori e filmmaker stanno immaginando, scrivendo e programmando nuove opere del

segmento audiovisivo.

"Non si sa ancora quando, ma torneremo ad assaporare con ancora più gusto il piacere delle cose semplici come andare a vedere un bel film. Ci ritroveremo, ne siamo certi e per questo rivolghiamo sin d'ora la nostra sincera gratitudine verso coloro che continueranno a credere nel nostro progetto e a sostenere il cinema italiano", ha dichiarato, **Francesco Esposito**, responsabile ICFF in Québec.

**Fiorista
SAN REMO**
Fiori per tutte le occasioni

1727 Jean-Talon Est. 514 376.6901
(angolo Marquette) Aperto la domenica dalle 10:00 alle 16:00

Steven Cecere
Residential Real Estate Broker

**VALUTAZIONE GRATUITA
DELLA VOSTRA CASA**

Chiamatemi per vendere o affittare

514-586-4233
scecere@kw.com www.kwconnexion.com

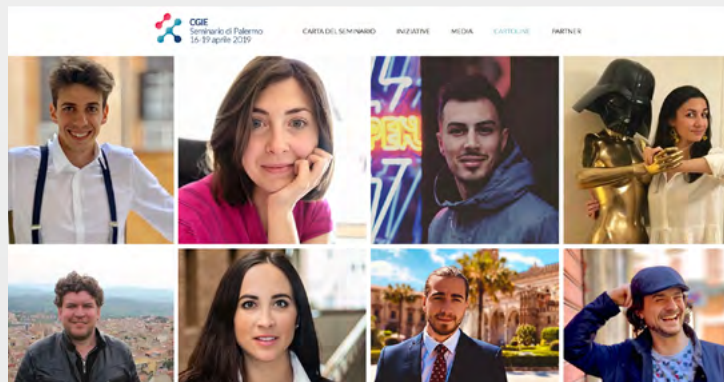
KW CONNEXION
KELLERWILLIAMS
AGENCE IMMOBILIERE

7893 boul. St. Laurent, Montreal, QC. H2R 1X1

Un anno fa il seminario dei giovani a Palermo

ROMA, (Aise) - È passato già un anno dal Seminario di Palermo, la tre-giorni promossa dal Consiglio generale degli Italiani all'estero che dal 16 al 19 aprile del 2019 ha riunito in Sicilia 115 ragazzi italiani provenienti da tutto il mondo. Tre giorni che il Cgie ha ricordato con una nota. "Ad un anno esatto dal Seminario di Palermo - si legge - l'elenco delle opportunità nate da questa iniziativa voluta dal CGIE continua a crescere. Associazioni di giovani italiani sono nate ufficialmente in Belgio, Svizzera, in Australia e altre ne nasceranno nei prossimi mesi. La pagina Instagram @giovanielitalianinelmondo continua a fare emergere le storie dei tanti giovani italiani che vivono e lavorano all'estero.

Dall'ecoprogetto "Piantala!" alle più recenti raccolte di fondi e di competenze che dalla Francia a Bruxelles a New York hanno visto coinvolti i delegati nell'emergenza Covid, la prospettiva di una rete globale di giovani assume oggi un'importanza stra-



tegia ancora più essenziale per il nostro Paese. Prova ne è anche l'adesione di svariati delegati alla campagna #standuptogether, ideata da Your Italian Hub di Letizia Airos con Pasquale Diaferia, che li vede al fianco di personalità come John Turturro o Dacia Maraini, per lanciare un messaggio di speranza e di futuro. Le collaborazioni intavolate con l'Espresso, Radio3, Rai Italia, testimoniano un'attenzione che finalmente, oltre la retorica, si apre a possibilità concrete.

Il cammino della rete dei giovani, che dall'aprile del 2019 si ritrova almeno una volta al mese per videoconferenza, proseguirà con coraggio, facendo fronte a tutti gli imprevisti che la Storia ci sta mettendo di fronte, con l'energia, l'entusiasmo e la nuova idea di Italia che le nuove generazioni portano in dote. Contatti: commissione7@cgiemondo.net, www.seminariodipalermo.it, facebook.com/seminario.palermo.

COVID-19 AIUTIAMO L'ITALIA
HELP ITALY



Con la devastante diffusione in Italia del COVID-19 dobbiamo affrontare una nuova, dolorosa, realtà: l'impatto umano ed economico della pandemia sta facendo sentire i suoi effetti in tutto il Paese, ed i bisogni, specialmente quelli dei più vulnerabili, aumentano sempre più.

Stiamo combattendo contro la pandemia con tutte le nostre forze, ma abbiamo bisogno anche del vostro aiuto!

E' per questo che l'Ambasciata d'Italia in Canada ha lanciato, insieme alla Croce Rossa canadese e con il sostegno delle Camere di commercio italiane in Canada, una campagna di raccolta fondi per sostenere gli sforzi della **Croce Rossa italiana** che, insieme alla Protezione Civile, è in prima linea nel contrasto al COVID-19.

Le principali attività portate avanti dalla Croce Rossa consistono nel servizio di ambulanze, nella consegna dei dispositivi individuali di protezione, nel rifornimento di cibo e medicinali, nella diffusione di informazioni sull'emergenza e nel sostegno al Ministero della Salute per il dispiegamento del personale sanitario sul territorio.

Il vostro contributo aiuterà l'Italia, ed in particolare le persone più vulnerabili, ad affrontare questo momento difficile.

CONTIAMO SUL VOSTRO AIUTO, SE DESIDERATE FARE UNA DONAZIONE:

<http://www.redcross.ca/ItalyCovidAppeal/HelpItaly>

Insieme ce la faremo!



Ambasciata d'Italia a Ottawa

Cari Amici dell'Italia,

L'Italia sta attraversando uno dei momenti più difficili e dolorosi della sua storia recente.

Oltre 160.000 contagiati, più di 21.000 morti e circa 3.000 persone in Terapia Intensiva ancora in serio pericolo di vita; il nostro Sistema Sanitario è sottoposto ad una pressione enorme, i nostri medici e infermieri affrontano quotidianamente l'impatto della pandemia, combattendo con mezzi sempre più scarsi gli effetti devastanti del Covid-19. Molti sono stati contagiati, oltre 100 hanno perso la vita, ma non demordono, rispondendo in maniera generosa e straordinaria alla chiamata dello Stato e alla richiesta della popolazione.

Il Governo Italiano lavora senza sosta per far fronte all'impatto della pandemia nel Paese, moltiplicando le risorse economiche dedicate, e avviando in tutto il mondo la ricerca delle forniture sanitarie necessarie a fronteggiare la fortissima richiesta di assistenza. Ma ancora non basta, occorre fare di più!

Per farci parte attiva nel sostegno alla lotta contro questa terribile pandemia, con la collaborazione della Croce Rossa Canadese, abbiamo attivato anche noi una Campagna di Raccolta Fondi "Covid-19. Aiuti AMO! Italia!", il cui ricavato sarà interamente devoluto alla



Ambasciatore Claudio Taffuri

Croce Rossa Italiana per i suoi interventi e per sostenere l'azione della nostra Protezione Civile nel contrasto al Covid-19.

Per l'amore che ancora tanti di Voi provano per la nostra Terra di origine, per la solidarietà che tutti dobbiamo a chi in prima linea combatte, per la tenerezza e l'affetto che ci legano a uomini e donne esposti al rischio della malattia e delle sue conseguenze letali, per il tanto di noi che c'è in ognuno di loro, a sostegno della vita per tutti e di tutti, Vi chiedo di sostenere questa campagna offrendo il Vostro contributo alla Canadian Red Cross Society.

Per ulteriori informazioni sulla campagna di raccolta fondi, potete consultare il sito:

<http://www.redcross.ca/ItalyCovidAppeal/HelpItaly>

La donazione può essere effettuata tramite carta di credito direttamente dal sito web oppure chiamando il numero verde della Canadian Red Cross Society all' 1-800-418-1111, specificando che il contributo sarà destinato a "Italy COVID-19 appeal".

La donazione può essere effettuata anche tramite assegno che potrà essere inviato come segue:

Assegno intestato a CANADIAN RED CROSS SOCIETY

Memo: Covid19/Help Italy

Da inviare a

National Processing Centre

Canadian Red Cross

P.O. Box 39

Saint John, NB E2L 3X3

Insieme ce la faremo! Grazie di cuore.



Consolato Generale d'Italia a Montréal

La solidarietà inter-generazionale ai tempi del confinamento sociale a Montréal ha il volto italiano: il 16 aprile è nato il progetto "Si può dare di più"

Federico Bettini e Davide Zanetti sono due studenti italiani dell'Università Concordia. Nelle ultime due settimane si sono mobilitati per creare una rete di volontari/e anche delle altre Università di Montreal (McGill, UQA'M, UDM) che possa fornire un contributo concreto di solidarietà attraverso il progetto "Si può dare di più", il cui titolo spiega lo spirito solidale dell'iniziativa, che si declina in due distinte operazioni.

La prima "Lontani ma vicini" offre un sostegno di ascolto telefonico, in italiano alla comunità italiana, ma anche in inglese e francese ad altre collettività potenzialmente interessate, a partire -

ovviamente - da quella quebecchese. Questo sostegno telefonico a distanza si rivolge in primo luogo alla fascia d'età più vulnerabile (over 65) e a chiunque ravvisasse il bisogno di condividere il proprio stato d'animo e trovare parole di comprensione e conforto. Il numero di telefono solidale da chiamare, senza costi aggiuntivi rispetto ad una normale chiamata urbana, è il 506-502-4099. È operativo 7 giorni su 7 dalle ore 10:00 alle ore 20:00.

La seconda "Una mano amica", in fase di approntamento per alcuni aspetti organizzativo-logistici mira ad offrire un servizio di distribuzione di alimenti e medicine a chi non possa reperirli autonomamente, nel rispetto delle norme sul distanziamento sociale e igienico-sanitarie, per operare in piena sicurezza.

Il gruppo di volontari/e ha informato del progetto la Console Generale d'Italia a Montréal Silvia Costantini che ha salutato molto positivamente questa "bella e sana espressione di solidarietà inter-generazionale, che - qui a Montreal - ha il volto italiano". La Console Generale descrive: "Quando, un paio di settimane fa sono stata informata dell'idea embrionale di questa iniziativa, ho condiviso alcune buone prassi che sono all'ordine del giorno e operative in Italia. Sono fiera, oggi, del varo di questo progetto e di tutti/e questi/e giovani studenti/esse e ricercatori/trici italiani/e e italo-canadesi che mettono a disposizione il loro tempo per dare un sostegno concreto a quanti/e ne hanno bisogno nella nostra collettività residente qui a Montreal, la terza più grande del Nord America, dopo New York e Toronto. Proprio perché la nostra comunità è così grande, mi appello ad altri/e giovani che possano offrire un po' del loro tempo per questo duplice progetto di solidarietà inter-generazionale, ancor più significativa in un momento difficile come quello attuale e che lo sarà ancor di più nei prossimi giorni e settimane, quando la situazione si complicherà ulteriormente fino al momento dell'appiattimento e soprattutto dell'abbassamento della curva dei contagi."



Console Generale Silvia Costantini

I/le giovani connazionali volontari/e del progetto solidale "Si può dare di più" sono: Federico Bettini, Amani Braa, Georgia Cardosi, Mauro Cossu, Giovanna De Blasis, Andrea Mazzucato, Diana Miconi, Massimiliano Orri, Matteo Puel e Davide Zanetti.

Per fornire la propria disponibilità come volontario/a, contattare: federico.bettini@mail.concordia.ca; dzanetti98@gmail.com



L'irredentismo maltese e la figura di Carmelo Borg Pisani: eroe o traditore?

La storia non è una semplice annotazione cronologica di fatti; essa è anche la memoria, l'Annale vissuto da un popolo. Un popolo che ha memoria è degno della sua storia; e i Maltesi, come tutti gli Irredenti, non hanno mai dimenticato! I Maltesi non hanno mai accettato la dominazione britannica e la politica del governo inglese. Capo dell'Irredentismo maltese fu Fortunato Mizzi, col suo Partito Anti-Riformista fondato nel 1880, poi sciolto per repressione inglese nel 1905. Ma i Maltesi perdurarono, fecero quadrato attorno a Enrico Mizzi (figlio di Fortunato), ed il suo Partito Democratico Nazionalista, che sfociò poi nel più esplicito Partito Nazionalista, nel 1926. L'evento che rafforzò i sentimenti irredentisti della popolazione maltese si verificò dopo il 7 giugno del 1919, allorché le truppe inglesi aprirono il fuoco sulla folla disarmata che manifestava. Tale evento è ancora oggi commemorato come Festa Nazionale, che prende il nome appunto di "Sette giugno" (non a caso, in italiano). Dopo l'avvento del Fascismo, che rivendicava apertamente l'appartenenza di Malta all'Italia, il Governo britannico

vide con sempre maggior preoccupazione l'affermarsi di sentimenti irredentisti fra la popolazione maltese ed intraprese una serie di misure repressive per troncare i legami con l'Italia. Quando, alle elezioni del 1932, il Partito Nazionalista sconfisse nettamente il Partito Costituzionale Maltese, filo-britannico, le autorità coloniali, preoccupate dall'ascesa dell'Italia nel Mar Mediterraneo e in Africa, iniziarono un processo di "de-italianizzazione" dell'arcipelago, giungendo ad abolire l'italiano quale lingua ufficiale e, successivamente, a far chiudere le scuole e gli istituti di cultura italiani. Gli irredentisti maltesi ebbero, da allora, vita difficile. Sottoposti a continue misure repressive da parte degli inglesi, in molti furono costretti all'esilio, tra cui Carlo Mallia, docente di Diritto dell'Università di Malta, considerato l'ideologo del movimento irredentista maltese; egli riparò a Roma, dove fondò il Comitato di Azione Maltese. Allo scoppio della Seconda Guerra Mondiale, gli attivisti ancora presenti sull'isola, tra i quali vi era Enrico Mizzi, vennero arrestati e deportati in Uganda. Quelli riparati in Italia, in molti si arruolarono volonta-



Nella prima immagine, Fortunato Mizzi, fondatore del Partito Anti-Riformista, sciolto dalla repressione inglese e padre dell'irredentismo maltese. Nella seconda suo figlio, Enrico Mizzi, continuatore della corrente pro-italiana maltese, fondatore del Partito Democratico Nazionalista, che sfociò nel 1926 nel Partito Nazionalista. Nella terza immagine, il martire irredentista maltese Carmelo Borg Pisani, in divisa della MVSN, naturalizzato italiano, assassinato dagli inglesi, poiché considerato traditore di sua maestà



ri nel Regio Esercito o nella MVSN (Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale) per combattere contro gli inglesi. A distanza di un settantennio dalla fine del Secondo conflitto mondiale, tra le tante, una figura giganteggia a rappresentare il dramma maltese represso dagli eventi: quella di Carmelo Borg Pisani. Più di una volta ho scritto che: "Quando si è consapevoli di un rischio fatale, quando si muore, non si fa retorica, si è sinceri". E Carmelo Borg Pisani lo fu. Il 19 novembre 1942 Carmelo

Borg Pisani venne condannato a morte per cospirazione contro il governo di Sua Maestà britannica. Accolse la comunicazione sull'attenti. Nella cella della morte, disse ai presenti: "Non mi spiace di morire, ma sono amareggiato per la mancata invasione di Malta da parte dell'Italia". Sulla porta della sua cella aveva scritto col carbone: "I servi e i vili non sono graditi a Dio". Quest'ultima frase rimane il suo testamento spirituale. A nulla valse il fatto che Carmelo già si trovava in Italia, il 10 giugno del 1940.

Alla dichiarazione di guerra all'Inghilterra da parte dell'Italia, si premurò di recarsi all'Ambasciata americana a Roma, che curava gli interessi inglesi in Italia, per consegnare il suo passaporto britannico, rinunciare per iscritto alla sudditanza inglese e dichiarare solennemente la sua cittadinanza italiana. Egli dichiarò: "Malta non è inglese che per usurpazione, e io non sono suddito britannico che per effetto di questa usurpazione. La mia vera Patria è l'Italia. È dunque per lei che devo com-

battere". Forse si preoccupò di far questo, ricordandosi di Sauro, Battisti, Filzi, ecc. che, pur essendo stati soldati catturati in combattimento, con la divisa italiana, furono giudicati traditori, poiché considerati sudditi austriaci, loro malgrado. A nulla valse il suo gesto di chiarezza e di lealtà. Sua maestà britannica voleva dare l'esempio e intimidire la popolazione maltese. Proprio lei, Albione, predicava democrazia e libertà dei popoli, quando spadroneggiava ed era ancora una grande potenza militare, economica e coloniale a livello mondiale! Tre giorni dopo l'apertura delle ostilità, Carmelo andò ad arruolarsi volontario, ma fu respinto alla visita medica per la sua fortissima miopia. Assai amareggiato, però, non si arrese. Insistette, bussò a molte porte, per poter essere accettato in un qualsiasi corpo combattente. Finalmente, il 16 aprile 1941, per l'autorevole intervento della Direzione Generale degli Italiani all'Estero, riuscì ad essere arruolato nella Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale (MVSN). Fu inviato a Brindisi, in forza alla 112° legione CC.NN., pronta a imbarcarsi per la Grecia. Il primo maggio partecipò all'occupazione di Cefalonia col suo reparto. Alla fine della campagna di Grecia, rientrato in Patria, chiese e ottenne di frequentare un corso della Scuola Allievi Ufficiali della MILMART (Milizia Marittima di Artiglieria, specialità della MVSN). (Continua)

NOTAI

RADINO & SILICANI

Orario di studio: Tutti i giorni dalle 9:00 alle 17:00

La sera: lunedì, mercoledì, giovedì dalle 19:00 alle 21:00
1395 Rue Fleury Est, Suite 100, Montréal, Qc, H2C 1R7

TEL.: 381-9268

PASQUALE ARTUSO & ASSOCIÉS

Pasquale Artuso
Avvocato di Fiducia
Consolato Generale d'Italia

Caroline Francoeur
Avvocata

Valérie Carrier
Avvocata

Julie Therrien
Avvocata

Steven Campese
Avvocato

Mathieu Di Lullo
Avvocato

Natasha Scarano
Avvocata

Pierre Fugère
Avvocato - diritto criminale e penale

Joseph W. Allen
Avvocato dal 1976 diritto
dell'immigrazione

Complexe Le Baron, 6020, rue Jean-Talon Est, bureau 630
Montréal (Québec) Canada H1S 3B1



Me Giuseppe Decobellis

NOTAIO

DOCUMENTI ITALIANI - PROCURE

Fiero successore di
Me Giovanni De Benedictis
e di Me Aldo M. Cocciardi
Notai in pensione

514 253-9833
Fax: (514) 727-6110

Vigione, Mazzanti, Spano
Decobellis, Huot & Gabrielli
Société nominale

5095 rue Jean-Talon Est,
Bur. 3001
St-Léonard, Qué. H1S 3G4

Cavaleri  Donatelli
Notary · Notaire · Notaio

Me Elisa Donatelli B.Comm., L.L.B.

5270 rue Jean-Talon est
Montréal (Québec)
H1S 1L3

Tél.: (514) 722-4116
Télé.: (514) 722-1386
Courriel: edonatelli@notarius.net

STUDIO LEGALE INTERNAZIONALE ITALIA-CANADA

Cav. Avv. Raffaele Cappuccio

Tutte le vostre pratiche
in Italia pagate alla fine
a percentuale

- Successioni
- Commercio
- Divorzi
- Contratti

392 Whitmore Ave.
Toronto, On. Canada
M6E 2N4

cappuccioaffaele@gmail.com
416 878-6181

Mercadante Di Pace

DEPUIS 1979

Avocats - Barristers

Me Antonio Discepola (Juge à la retraite)

Me Carmine Mercadante, D.E.C., L.L.B.
Me Domenic Bianco, B.A., L.L.B.
Me Josie Sciangula, B.A., L.L.B.
Me Grace Di Pace, B.A., L.L.B.
Me Anas Qiabi, L.L.B.

Me Nina Vu, L.L.B.
Me Brigitte Lacroix, L.L.B.
Me Jeremy Meguerditchian, L.L.B.
Me Dora Hilario, L.L.B.

5450 Jarry est (2^o piano), Saint-Léonard Tel.: 514-326-3300

COMUNITÀ

Le Associazioni che desiderano far conoscere i propri eventi possono contattarci al **514.253.2332**, o via e-mail all'indirizzo journal@cittadino.ca

In tutto il mondo è corsa al vaccino

Bellini al lavoro per una cura anti-Covid

L'imprenditore Italo-Canadese ha acquisito il protocollo di cura dall'Unicam e depositato il brevetto a Washington

MONTRÉAL - La terapia anticoronavirus è stata prenotata da alcuni ospedali nordamericani e canadesi, diversi pazienti sono pronti a provarla. È a

base di tre farmaci esistenti ed è stata progettata in Italia. L'ha messa a punto nei laboratori dell'Università di Camerino, come riporta Repubblica.it, il



persone. Il brevetto è valido per un anno e, se andrà bene, potremo rinnovarlo per un ulteriore periodo", ha spiegato Francesco Bellini "Abbiamo ricevuto altre proposte, ma questo per noi va bene. Vogliamo fare qualcosa di importante attraverso dei prodotti che erano già sul mercato. Bisogna finanziare questi progetti e li finanzia personalmente per farli andare più in fretta. Speriamo di avere risultati in un paio di mesi", ha detto Bellini. "Penso che nessuno si aspettava un problema di questa portata, ma è successo. In questi tempi Cina, Europa e Usa hanno rapporti non idilliaci, siamo in momenti difficili. Credo che la voce che questo virus sia uscito da un laboratorio sia parecchio infondata", ha concluso l'imprenditore scienziato Italo-Montrealese.

(Fonte: piconotime.it/picono-news24.it/piconooggi.it)

Traduzioni, corsi, editoria e cerimonie in ITALIANO

Avete bisogno di **TRADUZIONI** dal francese e/o dall'inglese all'ITALIANO?

Volete **IMPARARE** o semplicemente **MIGLIORARE** il vostro ITALIANO?

Vi piacerebbe **SCRIVERE UN LIBRO** IN ITALIANO sulla vostra storia di emigrazione?

Cercate un **MAESTRO DI CERIMONIE** in ITALIANO per le vostre occasioni speciali?

Contattate **VITTORIO GIORDANO**

Giornalista professionista, MADRELINGUA ITALIANO

514 794-8224

vittorio.giordano@hotmail.it

DISPONIBILE DOPO LE 17:00 - SERVIZI ANCHE A DOMICILIO

gruppo di ricerca coordinato dal professor **Giacomo Rossi**, 52 anni, medico veterinario livornese della Scuola di Bioscienze e Medicina veterinaria di Unicam.

Il professor Rossi è partito dal Coronavirus del gatto, il FeCoV, una patologia grave e senza un vaccino protettivo, che spesso ha esito letale. Da lì è approdato, per fasi successive, ad un protocollo di cura per gli umani, che è stato acquisito dal 72enne imprenditore italo-canadese **Francesco Bellini**, laureato ad honorem Unicam, cofondatore della società canadese Biochem Pharma e presidente, tra le altre, della ViroChem Pharma, nonché membro del Consiglio di amministrazione di Montreal Heart Institute Foundation e Canada Science Technology & Innovation

Council.

Il professor Rossi ha rivelato di aver studiato sui lavori dei medici cinesi - i primi ad aver analizzato il Coronavirus 2019 - e di essere stato favorito dal forte legame dell'Università di Camerino con il mondo imprenditoriale marchigiano. Lo studio dell'Università di Camerino, grazie al ponte di un medico locale, è stato infatti analizzato da Francesco Bellini. È nato così il brevetto che, in tre giorni, è stato depositato a Washington Dc. Alcuni ospedali statunitensi e canadesi lo stanno valutando. "Procediamo con cautela - ha aggiunto Rossi -, entro un mese dovremmo avere i primi risultati. Negli Stati Uniti i trials sono più rapidi rispetto all'Europa".

Sulla questione si è espresso anche Claudio Pettinari, retto-

re Unicam: "Abbiamo messo in campo le competenze dei nostri ricercatori per trovare soluzioni che siano a beneficio della salute pubblica mondiale".

"Pensiamo che questi prodotti sono brevettabili e validi, ma adesso bisogna fare i test sulle

Clinique de Santé Dentaire



PER EMERGENZE E PROBLEMI DENTALI

Tutte le assicurazioni accettate, private o del governo.

Dr. Pierre Smith D.M.D.



8133 Avenue André Ampère, Montréal, QC H1E 3J9 (secondo piano)
438-387-0547



DARIO CHIACIG
DENTUROLOGISTE

Protesi Dentale fissa e mobile | Parziale senza palato
Riparazioni in un'ora | Laboratorio in clinica

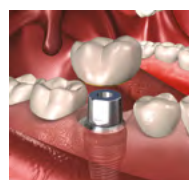
5045 Jean-Talon Est, interno 303, Saint-Léonard, Qc H1S 0B6

514 272.7623

WWW.DARIOCHIACIG.CA



MAXILLO 3D
Chirurgie buccale maxillofaciale et implants dentaires



Offriamo la chirurgia dentale specializzata nella bocca e nelle mascelle

Al servizio della Comunità dal 1983

514 252.0880

Edifice Viglione II, 5045 Jean-Talon E. Suite 302, Montréal, (QC) H1S 0B6



Dr L. Di Lullo



Dr M. DuVal



Dr S. Di Lullo

COMUNITÀ

Le Associazioni che desiderano far conoscere i propri eventi possono contattarci al **514.253.2332**, o via e-mail all'indirizzo journal@cittadino.ca

L'intervista a Stephen Valente, farmacista Jean Coutu Come cambia la vita in farmacia?

di Giulia Verticchio

Qual è la situazione nelle farmacie? Il Cittadino Canadese ha intervistato **Stephen Valente**, farmacista presso la Farmacia Jean Coutu di Palma Andreoni su Boul. Langelier, a Saint-Léonard, molto frequentata dalla Comunità Italo-Canadese. Com'è cambiato il ritmo di lavoro con la diffusione dell'emergenza Covid-19? "Gli orari di apertura al pubblico si sono ridotti di circa 3 ore in meno al giorno, ma per il personale gli orari di lavoro sono gli stessi perché abbiamo molte più cose da fare. Dopo la chiusura dobbiamo disinfettare tutto e mettere a posto per le procedure del giorno dopo. Ogni settimana abbiamo un training dell'Ordine dei farmacisti del Québec per essere sempre aggiornati sul coronavirus". Che misure di sicurezza sono state adottate per la clientela e per lo staff? "Sono ammessi all'interno del negozio massimo 3 clienti alla volta, si fanno disinfettare le mani all'ingresso, noi prima avevamo solo mascherine, ora abbiamo visiere di plastica, che ci proteggono meglio perché la trasmissione è anche oculare, sono stati installati divisori di Plexiglas al bancone per ridurre al minimo il contatto tra perso-



Lo staff della farmacia. A sinistra riconosciamo la titolare Palma Andreoni e Stephen Valente

nale e clienti. Certo, noi dietro il bancone e in laboratorio condividiamo spazi limitati, ma cerchiamo di praticare il distanziamento il più possibile. Se uno di noi si ammala si chiude". Che cosa è cambiato a livello di vendita, regole, servizi offerti? "Ovviamente le consegne a domicilio sono passate da una quindicina

a 50-70 al giorno, e questo è un bene perché siamo affezionati ai nostri clienti e, anche se ci mancano di casa, soprattutto gli anziani. Poi prima facevamo prelievi di sangue, vaccini, iniezioni, misurazioni di pressione e glicemia e altre attività di infermeria, che ora sono state sospese. Il

governo federale ha accordato ai farmacisti il permesso di prolungare i trattamenti cronici senza obbligo di ricetta rinnovata. La prima prescrizione dev'essere sempre del medico ma, se il paziente ha ancora bisogno di un farmaco, noi possiamo continuare a procurarglielo fino a settembre. Un'altra cosa buona è

che si sta sbloccando un sistema di ricette mediche telematiche inviate dal medico direttamente alla farmacia, senza bisogno del cartaceo in mano al paziente. Una soluzione di cui si discuteva da tanto tempo... l'emergenza coronavirus potrebbe costringere ad una soluzione veloce che potrebbe poi, adattata, rimanere

permanente. Sarebbe una piccola rivoluzione". Si parla di farmaci in Australia, Giappone, Russia, che potrebbero funzionare... "Si l'antivirale Remdesivir o l'antimalarico antireumatico di Idrossiclorochina... in vitro bloccano il virus, ma nella realtà ambientale dell'uomo no... è presto ancora, ma ci arriveranno". Brevettare e commercializzare il vaccino per il coronavirus sarà l'affare del secolo... difficile pensare che ci sarà solo la buona fede di salvare l'umanità al più presto... "Le case farmaceutiche sono aziende, certo. Ma alcuni marchi e gruppi stanno collaborando scientificamente insieme nella prospettiva di dividersi semmai i profitti e, per la competizione che c'è di solito nel settore, è già un miracolo".



**CLICCA
MI PIACE**

**SULLA PAGINA
FACEBOOK**

**Cittadino
Canadese**

COVID19

Il cuore grande di Artitalia

Donazione di materiale sanitario agli ospedali di Montréal, Napoli e Caserta da parte del fondatore e presidente, Tony Vardaro

MONTRÉAL - Artitalia Group, affermato gruppo imprenditoriale canadese con base a Montréal, ha annunciato la donazione di materiale di protezione per il personale medico, che sarà distribuito nei prossimi giorni a diverse strutture sanitarie in prima linea nella difficile battaglia contro il covid-19.

La generosa iniziativa nasce dalla sensibilità di **Tony Vardaro**, fondatore e presidente dell'azienda, che, di fronte all'emergenza globale, ha deciso di impegnarsi concretamente e in prima persona.

A beneficiarne saranno numerosi ospedali di Montréal e delle province di Napoli e Caserta, tra cui il San Giuseppe

Melorio di Santa Maria Capua Vetere, dove Tony è nato e al quale è particolarmente legato.

La donazione sarà coordinata in Campania dall'artista Mauro Nardi, amico personale dei Vardaro, già distintosi a sua volta per lo straordinario impegno profuso dall'inizio dell'emergenza, che provvederà allo smistamento delle maschere di protezione facciale, dei guanti a uso medico e delle 26.000 mascherine chirurgiche acquistate da Artitalia Group. Questo gesto di grande generosità si aggiunge ad una lunga serie di iniziative che dimostrano ancora una volta l'attaccamento alla propria terra della famiglia Vardaro, canadese di adozione ma fortemente radicata alle proprie origini.



COMUNITÀ

Le Associazioni che desiderano far conoscere i propri eventi possono contattarci al **514.253.2332**, o via e-mail all'indirizzo journal@cittadino.ca

Parla la direttrice generale della casa di riposo 'Les Jardins d'Italie' Minicucci: "È una sfida enorme, gli anziani hanno bisogno del contatto umano"

MONTRÉAL – Il Covid-19 imperversa in lungo e in largo sulla faccia della terra, colpendo soprattutto le persone più avanti con l'età e spesso con un quadro clinico già compromesso. Non è un caso se il coronavirus ha attecchito con una maggiore virulenza nei centri di lungodegenza per anziani, dove ha trovato terreno fertile per scatenare tutta la sua furia 'assassina'. Quasi 150 residenze per anziani del Québec hanno registrato almeno un caso tra le proprie mura, tanto da costringere il governo a chiamare a raccolta l'esercito ed i medici specialisti. Abbiamo contattato **Angela Minicucci**, dal 2017 direttrice generale de 'Les Jardins d'Italie', per capire cosa succede nella nota casa di riposo di Saint-Léonard, che ad oggi ospita 236 anziani autonomi, di cui il 97% di origine italiana, con la stragrande maggioranza che parla solo italiano, anzi 50



dialetti diversi. "Da noi non c'è alcun caso di Covid-19 – ci ha spiegato Angela Minicucci al telefono – al contrario di quanto sta succedendo in diversi CHSLD (Centres d'hébergement de

soins de longue durée), sia privati che convenzionati. Le misure del governo sono molto stringenti, ci controllano da vicino, quindi l'esplosione di tutti questi casi non può che essere dovuta ad una

forte negligenza, a diversi livelli. Lo stesso governo non è esente da colpe, ma i proprietari hanno sicuramente la loro responsabilità. A 'Les Jardins d'Italie' siamo in quarantena dal 14 marzo e lo

resteremo fino al 15 maggio: all'inizio è stato un choc per gli anziani, non riuscivano a farsene una ragione, gli sembrava tutto troppo esagerato. Abbiamo distribuito a tutti mascherine e guanti, raccomandandoci sulle misure di igiene, come il lavaggio delle mani. E ogni giorno il direttore delle attività, o l'infermiere che lavora 7 giorni su 7 nella struttura, li chiama per sincerarsi delle loro condizioni. Tutti hanno la Tv in camera e stiamo per lanciare un canale interno con attività come yoga, balli di linea e il bingo. Se c'è un compleanno, bussiamo alla porta del festeggiato e lo celebriamo regalandogli una torta. Sanifichiamo continuamente gli ascensori ed i pomelli delle porte di tutti i piani. Abbiamo chiuso la sala da pranzo, così come le sale da biliardo, cinema e carte. Il nostro è un protocollo molto severo, frutto delle direttive che ci sono state comunicate dal Ministero dalla Salute. I figli possono passare e lasciare la spesa su un tavolo, ma devono restare a 2 metri dai genitori. Alcuni salutano dal marciapiede la mamma al balcone. Ma il caso più triste è quando una coppia è separata da un improvviso ricovero in ospedale di uno dei



Angela Minicucci

due. Nessuno può lasciare la propria camera, la sera è proibito giocare a carte nelle aree comuni. Lo facciamo per il loro bene. È dura, ma ciò che conta è che abbiamo zero casi positivi. E vogliamo continuare così. Gli stessi dipendenti, 27 in tutto, devono cambiarsi appena arrivano ed i loro panni sono lavati nella residenza; ogni mattina misuriamo la loro temperatura corporea, per assicurarci che non abbiano sintomi influenzali. È una sfida enorme. E purtroppo non vedo il ritorno alla normalità prima di Natale: anzi, il 15 maggio mi fa paura. Sono preoccupata perché i nostri anziani non sono abituati a vivere così, hanno bisogno del contatto umano, e temo che non rispetteranno l'obbligo di mantenere la distanza di sicurezza. Il ritorno alla normalità sarà sicuramente graduale e, secondo me, non arriverà prima del 2021".

Italo-Canadese di 36 anni in coma per 5 giorni

Giuliano Biagioni: "Non bisogna prendere alla leggera questo virus"

MONTRÉAL - Giuliano Biagioni è un ragazzo Italo-Quebecchese di 36 anni, in perfetta salute, che lavora nella distribuzione, si allenava 4 volte a settimana. A marzo, quando del coronavirus si iniziava a parlare ma non c'era ancora nessuna misura restrittiva, è partito in vacanza per i Caraibi con 11 amici: "Pensavamo che riguardasse solo gli anziani, ma poi mi sono ritrovato io stesso tra la vita e la morte". Al suo ritorno a Montreal inizia a sentire dei brividi, "ma pensavo fosse per il caldo preso e poi l'aria condizionata". Poi, però, non sente più sapori e odori, arriva la febbre, che sale senza controllo, dolori dappertutto, perfino male alla pelle, ai capelli. Fiacca estrema, difficoltà a camminare "come un novantenne". In ospedale risulta positivo al Covid-19 con pneumonia, ma viene dimesso e fatto tornare a casa con una prescrizione antibiotica. Appena 24 ore dopo la situazione

peggiora criticamente: "Non ero veramente più in grado di respirare, la mia compagna ha chiamato l'ambulanza al 911". Viene trasferito quindi al Centre hospitalier de l'Université de Montréal (CHUM), ricoverato in terapia intensiva. In coma artificiale, lo attaccano ad un ventilatore respiratorio. Il capo delle cure intensive dello CHUM, il Dr. Jean-François Lizé, uno dei medici che ha vegliato su Giuliano, spiega: "Abbiamo iniziato a conoscere un po' questo virus solo a febbraio, solo da quando ha colpito l'Europa. È ancora tutto da scoprire e non abbiamo ancora tutte le risposte. Se molte persone contagiate presentano sintomi leggeri, circa il 5% dei pazienti sviluppa una forte patologia polmonare. A volte dobbiamo metterli in coma farmacologico per assicurarci che l'ossigeno arrivi. E quello che è successo con Giuliano". Dopo 5 giorni, gli levano il respiratore e cambia reparto,



ma si sente svenire e non respira: "I miei polmoni erano pieni di coaguli di sangue. Ho avuto un'embolia polmonare". Torna di nuovo in terapia intensiva. Rischiando veramente il peggio per alcuni giorni, alla fine, gradualmente, Giuliano si è ripreso ed è tornato a casa il 12 aprile. Sta meglio ma ha ancora "terribile debolezza e fiato corto". Tutti i suoi 11 compagni di viaggio a Saint-Martin sono risultati positivi e "per molto più tempo dei 14 giorni di cui si parla", con sintomi lievi, e perdita di gusto e olfatto. Giuliano si definisce un uomo in forma. Tuttavia, nel 2013 un grave trauma gli ha fatto perdere la milza e causato danni all'addome, subendo all'epoca 25 interventi chirurgici. Questo quadro clinico può averlo reso più vulnerabile. *(Giulia Verticchio)*



COMUNITÀ

Le Associazioni che desiderano far conoscere i propri eventi possono contattarci al **514.253.2332**, o via e-mail all'indirizzo journal@cittadino.ca

La parola al direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Montréal D'Arelli: "Ne usciremo diversi e saremo migliori"

Come la cultura e l'uomo si adattano ad una tragedia come la pandemia da Covid-19. Con il bene comune che prevale sugli interessi economici. Per un nuovo modus vivendi. Dove l'uomo non è il tutto, ma soltanto una parte del tutto. È il trionfo della Natura

Sull'emergenza Covid-19 abbiamo sentito **Francesco D'Arelli**, direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Montréal: "L'attività di promozione esige il rapporto sociale, l'esperienza diretta. Per il momento, però, siamo costretti a mutare registro, sperando che sia transitorio. E così utilizziamo le risorse on line. Per la sessione autunno/inverno dei corsi di lingua italiana, stiamo utilizzando delle piattaforme telematiche, dove

i docenti incontrano in remoto gli studenti. E stiamo già pensando a come strutturare i corsi del futuro. La verità è che il mondo uscirà profondamente mutato da questa esperienza: cambieranno le nostre abitudini e quindi dobbiamo rivedere anche le attività dell'Istituto, senza smarrirne l'essenza. Per maggio/giugno è prevista la sessione estiva, mentre a settembre prenderanno il via i corsi più frequentati dell'anno. L'Istituto sta pen-

sando di proporre un modello misto, con lezioni on line, ma anche occasioni di incontro. Tutto questo per rispettare il distanziamento sociale, che qui è di due metri (in Italia è di uno) perché proporzionato all'estensione del Paese. Basti pensare che la distanza tra Vancouver e Montréal è la stessa che c'è tra Palmira e Pechino". Per quanto riguarda gli eventi e le notizie, "sul sito abbiamo pubblicato diversi articoli che si ispirano



all'attualità. Come quello in cui Claudio Marazzini, presidente dell'Accademia della Crusca, si cimenta nel trattare alcuni temi linguistici legati al Covid-19. E poi, ancora, un dibattito tra filosofi sull'epidemia come interruzione del tempo routinario. Dopo tutto, come tutte le istituzioni culturali, l'Istituto è un organismo vivente, immerso nella quotidianità. Per Maggio, stiamo già pensando di organizzare un ciclo di conferenze a tema, via Skype o Zoom, con diversi professori. Dobbiamo adattarci ai tempi ed essere versatili". Come sarà l'uomo post-coronavirus? "La storia dell'umanità è costellata di tragedie, come guerre ed epidemie, che superano i momenti lieti. Quando l'uomo vive esperienze del genere, ne esce profondamente segnato. C'è però una differenza rispetto al passato: questo evento ha obbligato l'uomo a tornare in se stesso. Stiamo vivendo un'esperienza di isolamento continuativo, quindi le forme di distrazione della vita ordi-

naria si consumano: dopo una settimana, hai visto tutti i film possibili e immaginabili. Sei obbligato a sprofondare in te stesso. Ecco perché l'uomo ne uscirà cambiato, o comunque con una scala di valori diversa. Dalla Cina agli Usa, passando per l'America, le autorità hanno avuto il coraggio di interrompere il ciclo economico. Cosa impensabile fino a qualche giorno fa, perché nella nostra civiltà l'economia non è soltanto fonte di ricchezza, ma anche fonte di valori. In questo dramma, mi affascina il primato della decisione umana, la supremazia del potere politico, che poi è esattamente questo: dare un orientamento alla società per far prevalere il bene comune. In questa tragedia, l'uomo ha l'occasione di ripensare il proprio modus vivendi". Rispetto alla tecnologia che sta alleggerendo la nostra vita in quarantena, "una volta tornati liberi, gli uomini reagiranno nel senso contrario: in questo momento siamo over-nutriti dalla tecnologia e credo

che la reazione potrà essere completamente l'opposto. Fermo restando che oggi la tecnologia riveste un valore essenziale: non siamo solo protagonisti di una tragedia, ma ne siamo anche spettatori. È alla portata degli occhi di tutti: non era mai accaduto nella storia. Sappiamo subito cosa accade a 5 mila km da noi. Da ciò, alla fine, l'uomo potrà anche comprendere che questa visione offerta dalla tecnologia è a corredo della centralità dell'uomo.

In natura nulla accade per caso: secondo le dottrine evoluzionistiche, la natura non fa salti, non ci sono vuoti. Rispetto al passato, stiamo vivendo un dramma naturale: non siamo stati attaccati dagli uomini, ma dalla natura, che ci ha restituito una dimensione in un contesto dove non siamo il tutto, ma soltanto una parte del tutto. Secondo un giovane filosofo italiano, Emanuele Coccia, oggi la terra dimostra che può sbarazzarsi dell'uomo in qualsiasi momento, ricorrendo all'essere più invisibile. In questo momento percepiamo il primato della terra. L'isolamento ha obbligato l'uomo all'esperienza del deserto: la prima settimana si cantava, la seconda è trascorsa tra ricette e tv, dalla terza alla sesta vieni 'oborto collo' ricacciato in te stesso. E, quando ne uscirai, sicuramente sarai diverso. È inevitabile. Sono ottimista: il mutamento ci sarà. In meglio. E sarà un riequilibrio di valori".

CFMB

1280 AM

RADIO ITALIANA



IVANA BOMBARDIERI
MARTEDÌ A GIOVEDÌ
15:00 - 18:00



SILVIO ORVIETO
DALLA LUNEDÌ AL VENERDÌ
09:00 - 10:00



DANIELA FIORENTINO
LUNEDÌ 09:00 - 10:00



VITTORIA ZORFINI
VENERDÌ 15:00 - 18:00



JERNETTE PELUSO
ANIMATRICE



ROBERTO ANGRISANI
GIORNALISTA



GIULIA VERTICCHIO
GIORNALISTA



VITTORIO GIORDANO
CONDUTTORE



MAURO COSSU
GIORNALISTA



LIDIA RUSSO
ANIMATRICE



PAOLO FADDA
GIORNALISTA



ROBERTO RATUCCI
ANIMATORE

LA TUA RADIO

Pensate Positivo!

CFMB.CA

Insieme ce la faremo

COUVREUR G.P. INC.

Residenziale, Commerciale e Industriale
R.B.Q. 8299-4377-33

514 912-3115
BRUNO PICCIANO

LAVAL: 450 661-6456 • 1 800 661-6456
www.couvreurgp.com • bruno.picciano08@gmail.com






COMUNITÀ

Le Associazioni che desiderano far conoscere i propri eventi possono contattarci al **514.253.2332**, o via e-mail all'indirizzo journal@cittadino.ca

L'angolo della poesia

Canada

Anche tu, Paese che mi ospiti,
sei in uno stato atroce
per i tuoi amici, che soffrono
questo momento catastrofico.
Una valanga di caos sta
stravolgendo anche questa terra.
Siamo tutti preoccupati,
siamo investiti dalla paura
per questo terribile mostro.
Siamo preoccupati per la
velocità che si divulga ogni giorno.
C'è l'impressione che anche l'aria fa paura,
siamo con lo sguardo fisso sullo schermo
per sentire dove andrà a finire il nostro destino.
Siamo immersi nel taciturno silenzio,
aspettando un segnale positivo.
Chiusi nelle nostre case per eseguire
le regole che ci vengono espresse.
Nell'attesa che possa avverarsi
il miracolo, cioè la sconfitta di questo
mostro chiamato "CORONAVIRUS".

(17-03-2020)
Maria Vittoria

NECROLOGIO

Luigia Buna Moras si è spenta a 102 anni

1917 - 2020

Luigia Buna in Moras è nata a San Quirino, vicino Venezia, il 10 giugno 1917. Di origini modeste, a 14 anni la sua famiglia la manda a lavorare come domestica presso una ricca famiglia di Monza, vicino Milano. Nel 1937 incontra Antonio Moras, già stabilito in Canada, ma di passaggio in Italia. Si innamorano e si sposano. Antonio riparte per il Canada, ma lei resta in Italia. Un anno dopo, poco prima che scoppi la Guerra, Luigia si imbarca da sola da Trieste verso Halifax, per raggiungere il Bell'Antonio, ma la nave vira a New York. All'epoca gli italiani negli Stati Uniti erano considerati nemici e Luigia viene fatta prigioniera di guerra. Dovrà attendere 2 anni prima di poter finalmente raggiungere Antonio a Montréal. Ma anche qui i primi anni sono difficili. Sono poveri, non parlano francese,



spesso vittime di razzismo faticano anche a trovare un alloggio che li accetti. Ma poi Luigia impara il francese, cresce i suoi 3 figli, Antonio lavora duro nei cantieri di costruzione, e il Québec diventa il loro posto nel mondo.

Nel 2017, il *Cittadino Canadese* aveva celebrato il centenario di Luigia, raccontando della bella festa che era stata organizzata per lei.

In quell'occasione arrivarono perfino gli omaggi del Primo Ministro del Québec, Philippe Couillard, e una pergamena con la Benedizione Apostolica di Sua Santità, Papa Francesco. Luigia aveva un'incrollabile fede cristiana e una grande passione per la cucina e il giardinaggio.

Si è spenta il 16 aprile 2020, nella residenza Angelica di Montréal-Nord dove viveva. Lascia i suoi figli Janine, Mario e Linda, nipoti e pronipoti.

www.voyagessatellite.qc.ca

Voyages
Satellite Travel
Fondatore: Tony La Villa
Proprietari: MIKE e PAT La Villa

AGTA
IATA
Detentore di un permesso del Québec

Tariffe speciali per l'Italia

- Viaggi ovunque
- Viaggi turistici, d'affari
- Crociere
- Noleggio-auto
- Assicurazioni di viaggi

Viaggi speciali per l'Italia, l'Europa e il Sud

Prenotatevi subito ed approfittate delle tariffe speciali in vigore

1807 Bélanger Est, MONTRÉAL (angolo Papineau)

514 374.4600

Mosti Mondiale LA MAISON DU BARIL



TUTTI GLI ATTREZZI PER FARE IL VINO

Barili in rovere • Barili di plastica
Piccoli barili in acciaio INOX per olio e vino
Torchii e Diraspatrici • Analisi del vino

5596 Jean-Talon Est, St-Léonard, Québec

Marco: **514 256-1044**

COVID-19 EMERGENZA

Info Santé: 811

Info Québec: 1 877 644-4545

ARTE & SPETTACOLO



artisti tra gli altri prevede **Elton John, Paul McCartney, i Rolling Stones, Lizzo**. Tra gli italiani si sono esibiti **Zuccherò e Andrea Bocelli**, protagonista del gran finale con Lady Gaga, Celine Dion e John Legend.

One World Together at Home, Lady Gaga: "Siamo un mondo solo"

La musica al fianco dei medici, degli operatori sanitari e a tutti coloro che sono impegnati in prima linea contro la pandemia di Covid-19. Sabato scorso è andato in scena il 'One World Together at Home', evento-concerto organizzato da **Lady Gaga** che ha chiamato a raccolta circa 70 artisti da tutto il mondo che si sono esibiti dalle loro case per raccogliere fondi per la lotta al Coronavirus. Al termine della serata sono stati raccolti, come reso noto da Global Citizen, 127.9 milioni di dollari. L'evento è stato trasmesso a rete unificate su Cbs, Nbc e Abc, oltre che su tutte le principali piattaforme di streaming. A dare il fischio d'inizio naturalmente Lady Gaga che ha invitato tutti a sorridere intonando al piano il brano Smile. Il line up degli

Federico Fellini, è on line la mostra "Genio immortale"

Una passeggiata all'interno di alcune delle sale storiche di Castel Sismondo in occasione del centenario del grande regista

RIMINI - A causa della chiusura dovuta all'emergenza Covid 19, è possibile visitare online la grande mostra "Fellini 100, genio immortale", che aperto lo scorso 14 dicembre a Castel Sismondo di Rimini le celebrazioni per il centenario dalla nascita di Federico Fellini. È sicuramente stato l'evento più rilevante del 2020 legato alla figura del grande maestro che, proprio quest'anno è stato celebrato in occasione dei 100 anni dalla nascita.

La mostra ha aperto virtualmente le sue porte per una passeggiata all'interno di alcune delle sale storiche di Castel Sismondo, accompagnati dal racconto di Marco Bertozzi, uno dei due curatori, assieme ad Anna Villari, dell'esposizione ideata da Studio Azzurro, nell'ambito del progetto del Mu-

seo Internazionale Federico Fellini del Comune di Rimini. Ad accogliere il visitatore on line (<https://www.youtube.com/watch?v=mmCA7xVcPKw>), una Silvia-Anita con alle spalle la cascata d'acqua della fontana di Trevi, che invita ad attraversare lo schermo dove viene proiettata la mitica scena della Dolce vita per entrare virtualmente in una esplorazione ravvicinata dell'immaginario di Federico Fellini.

Il racconto prosegue all'interno della sala dedicata al Cinema Fulgor, con protagonista la storia d'Italia raccontata in una sala cinematografica che diventa macchina del tempo e mostra, attraverso immagini dei decenni emblematici del '900, come Fellini si nutrisse di cinegiornali, pubblicità, do-



cumentari per mettere in scena i suoi film e come a sua volta il paesaggio televisivo del Paese fosse influenzato dalla forza creativa di Fellini.

La passeggiata prosegue nella 'Fortezza delle emozioni' dove si incontrano i volti e i primi piani di alcuni attori che hanno accompagnato il regista nella sua opera, in una esplorazione della fotogenia del cinema felliniano. Una carrellata fra i primi piani di Anita Ekberg, Claudia Cardinale, Paolo Villaggio, Leopoldo Trieste, Roberto Benigni che ci accompagna nella costruzione della grande mitologia del cinema del '900 e che si conclude con lo sguardo di Giulietta Masina al termine delle Notti di Cabiria.

La passeggiata virtuale prosegue fra i materiali

originali costituiti da disegni, costumi, documenti, manoscritti, come il quaderno di appunti su cui Nino Rota annotava le intuizioni e le idee che venivano dalla sua collaborazione con Fellini.

Si entra così nella sala dove sono esposti gli abiti della sfilata della moda ecclesiastica del film Roma e i costumi del film Il Casanova, per i quali il costumista e scenografo Danilo Donati ha ottenuto il premio Oscar. Infine si entra nella sala dedicata a uno dei più grandi libri d'artista del '900, la stanza dedicata al Libro dei Sogni, dove il regista annotava la sua attività onirica attraverso disegni e appunti, un libro che inizia a patire dal suo incontro con lo psicoanalista junghiano Ernst Bernhard.

STUDIO GRAFICO PER LE VOSTRE ASSOCIAZIONI

Libretti • Manifesti • Biglietti • Volantini
Cartelli vetrina • Cataloghi • Brochures
SCANSIONI DELLE VOSTRE FOTOGRAFIE

PREZZI ABBORDABILI!

Chiamate Marco al **514.726.8042**

bgprintingstudio@gmail.com

Cittadino SPORTIVO

F1 a porte chiuse per salvare la stagione?

F1, gare a porte chiuse? Il Circus è al lavoro per mettere a punto le linee guida della stagione stravolta dall'emergenza coronavirus. Al momento non è chiaro quando si spegnerà il primo semaforo del Mondiale, non si sa quante gare si potranno correre e soprattutto quali. Le prime sono state rinviate, recuperarle tutte sarebbe impossibile dal punto di vista organizzativo. Si procederà quindi con una stagione breve. Non si esclude, anzi sembra molto probabile che molte gare si correranno a porte chiuse. Una vera e propria rivoluzione per il mondo della Formula 1, abituata a vivere l'impatto con il pubblico. Andando a parlare in concreto, ormai tutto sembra puntare verso il mese di luglio. L'inizio ufficiale, toccando ferro, dovrebbe avvenire nel weekend del 5 sul Red Bull Ring di Spielberg con il Gran Premio d'Austria, quindi il secondo appuntamento dovrebbe essere confermato con il Gran Premio di Gran Bretagna di Silverstone.

Si gioca? Sì, no, forse...

Il mondo dello sport (ma anche quello scientifico) è sempre più diviso sulla possibilità di tornare a giocare. Tra dubbi ed incertezze, la sensazione è quella che si deciderà a ridosso del termine della Fase 1. La FIGC pronta a ripartire con un protocollo speciale

di Vincenzo Giardina

Mancano poco meno di due settimane a quella che è stata definita la Fase 2, ovvero il periodo in cui si conviverà con il virus con la riapertura graduale delle imprese, seguendo le rigide regole di sicurezza che abbiamo imparato a conoscere durante il ciclo della Fase 1. Ed il calcio – come gli altri sport – farà parte di questa riapertura? Ad oggi ancora non vi è una risposta definitiva, poiché non esiste un unico parere in merito. Tutt'altro. Le fazioni, che si dividono in favorevoli e contrari, hanno convinzioni discordanti senza apertura di confronto dell'uno con l'altro.

Bisogna ricordarsi che quando si disputa una partita di calcio – sebbene a porte chiuse – non bisogna pensare ai soli giocatori e agli arbitri che dirigono il match, ma bisogna tenere in considerazione tutta la macchina organizzativa (gli staff delle squadre, della



sicurezza, dello stadio, ecc.) che può arrivare anche ad un numero effettivo di trecento persone. Senza tralasciare il 'dettaglio' fondamentale che il calcio è uno sport di contatto; ecco dunque da dove deriva il pericolo di contagio. Intanto la FIGC si è detta pronta a ripartire, e per farlo ha stilato un protocollo sot-

toscritto dalla propria commissione medica, coordinata dal professor Paolo Zappilli, inviato al Ministro dello Sport e delle Politiche Giovanili, Vincenzo Spadafora. Un protocollo diviso in 8 punti, che prevede: sanificazione di tutti gli ambienti d'allenamento di tutte le squadre; tutti i componenti di una squadra dovranno

sottoporsi a controlli (sono previsti due tamponi a distan-

za ravvicinata ed anche i test sierologici); per i positivi-guariti saranno previsti anche ulteriori controlli, una valutazione polmonare e anche una cardiovascolare; tutti i componenti di una squadra dovranno andare in ritiro permanente in un "luogo chiuso", che sarà il centro d'allenamento di ogni squadra; nella prima settimana d'allenamento si inizierà con il rispetto del distanziamento di 2 metri, e con allenamenti individuali, o divisi per piccoli gruppi; solo in un secondo momento prenderanno piede gli allenamenti a pieno regime, una volta appurato che tutto il gruppo sia "negativizzato"; ovviamente, nell'eventualità di una positività, si procederà all'isolamento del componente della squadra. Inoltre, un secondo protocollo sarà stilato in un secondo momento, per disciplinare il passaggio dagli allenamenti alle partite.

Durante questa settimana, anche il mondo scientifico ha

espresso opinioni in merito ad un eventuale ripresa del Calcio. Il virologo belga e professore all'Università di Lovanio, Marc Von Ranst, ha chiosato che, sebbene la curva del contagio sia in declino, l'UEFA dovrebbe prendere in considerazione di annullare completamente le competizioni di quest'anno, in quanto le manifestazioni sportive ed i concerti sono le ultime attività a dover riprendere. Più costruttiva è stata, invece, l'idea di Walter Ricciardi, presidente dell'Istituto Superiore di Sanità e consigliere dell'Organizzazione mondiale della Sanità, il quale ha ipotizzato un trasferimento delle partite di campionato – tassativamente a porte chiuse – negli stadi del Centro e del Sud Italia, zone dove il Coronavirus è meno presente.

Verranno, dunque, ripresi gli allenamenti il 4 maggio, data di inizio della Fase 2? Difficile, quasi impossibile.

Uefa, ecco il piano per la ripresa delle Coppe

Partenza il 2 agosto con l'Europa League, il 7 si ricomincia con la Champions

GINEVRA - Il calcio internazionale guarda con fiducia al futuro. A rivelare il piano dell'Uefa per la ripartenza di Champions ed Europa League è stato Sky Sport Italia. Il programma dovrebbe essere presentato nella prossima riunione con le sue 55 Federazioni. Si tratta di un primo passaggio visto che prima di iniziare i vertici del calcio internazionale devono attendere l'ok delle rispettive autorità sanitarie. La deadline è stata fissata il 31 agosto e presto le date scelte saranno comunicate alle rispettive squadre. Le date della Champions League Per quanto riguarda la Champions League la ripresa è fissata per il 7 e l'8 agosto, quando i campionati, teoricamente, dovrebbero essere finiti. Subito in campo Juventus e Napoli per il ritorno degli ottavi di finale. Poi si proseguirà con i quarti

(il ritorno in programma a Ferragosto). 18, 19, 21 e 22 le date per la semifinale con la finale fissata il 29 agosto ad Istanbul. Le date dell'Europa League dovrebbero essere molto simili. Roma e Inter in campo il 2 agosto per l'andata degli ottavi di finale con il 6 il ritorno. Poi si dovrebbe continuare fino al 27 di pari passo con la Champions League. Il piano è pronto ma bisognerà ascoltare le singole Federazioni per capire meglio come comportarsi con la nuova stagione. La stagione 2020/2021 inizia a settembre? Queste date potrebbero spostare l'inizio della nuova stagione a settembre. Possibile il weekend subito dopo il termine delle competizioni europee, ma dovranno essere rivisti anche gli appuntamenti delle Nazionali visto che la finestra solitamente è proprio intorno a metà settembre. L'Uefa è al lavoro con tutte le Federazioni e la Fifa per cercare di programmare la fine di questa stagione e l'inizio della prossima. I prossimi giorni potrebbero essere decisivi.

SVOLTA IN LEGA DI SERIE A

I club compatti: "Vogliamo finire la stagione"

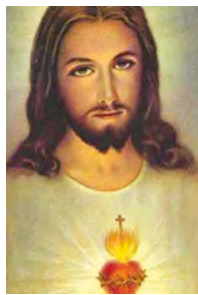


MILANO - La ripresa del campionato di serie A si avvicina. Con una svolta non prevedibile in questi termini, l'Assemblea della Lega Serie A, riunitasi martedì mattina, ha confermato, con voto unanime di tutte le venti Società collegate in video conferenza, l'intenzione di portare a termine la stagione sportiva 2019-2020, qualora il Governo ne consenta lo svolgimento, nel pieno rispetto delle norme a tutela della salute e della sicurezza.

La ripresa dell'attività sportiva, nella cosiddetta Fase 2, come già evidenziato in passato, avverrà in ossequio alle indicazioni di Fifa e Uefa, alle determinazioni della Figc, nonché in conformità ai protocolli medici a tutela dei calciatori e di tutti gli addetti ai lavori.

Ringraziamento al Sacro Cuore

Che il Sacro Cuore di Gesù sia lodato, adorato e glorificato attraverso il mondo per i secoli. Amen. Recitare con fede e in grazia di Dio questa giaculatoria 6 volte al giorno, per 9 giorni. Se le vostre suppliche saranno esaudite, a favore ottenuta, ringraziare il S. Cuore anche con la pubblicazione. S.F.B.



PICCOLI ANNUNCI

514 253.2332

Fax: 514 253.6574

journal@cittadino.ca

20 PAROLE 25\$

Per ogni parola in più: 75¢



DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, DALLE ORE 9:00 ALLE 17:00

CERCASI

CERCASI FUCILI DA CACCIA o da tiro in ottime condizioni. Info: Antonio, 514 726 2589.

COVID-19 EMERGENZA
Info Santé: 811
Info Québec: 1 877 644-4545

PICASSO PAINTING

Detailed & Quality work Residential, Commercial
24H / 7 DAYS
Wrought iron work
30% discount on all paint
BEST PRICE!
514.793.1159

OFFRESI

ITALIANO TUTTOFARE con esperienza esegue lavori di ristrutturazione interna ed esterna, pittura, ceramica, cemento e rifiniture. Installazione porte, finestre, rampe, balconi, manutenzione e riparazioni generali. Massima disponibilità e serietà. Info : 514 431-9161.

VENDESI

VENDESI RISTORANTE + EDIFICIO per soli 349 000\$ (prezzo negoziabile), situato in un settore in continua espansione. Ottimo affare. Chiamate Guido Piccone, courtier Les Immeubles Charisma, al 514-381-8175

Ristorante
Le Pirate de Laval

450 668-0780
802, boul. des Laurentides, Laval
www.lepiratedelaval.ca

il Cittadino CANADESE

IL GIORNALE ITALIANO PRIMO IN QUÉBEC E IN CANADA
LA VOIX DES ITALO-CANADIENS DEPUIS 1941
CANADA'S FIRST ITALIAN NEWSPAPER

514 253-2332
journal@cittadino.ca

6020 Jean-Talon Est, bureau 710,
Montréal, Québec, H1S 3B1

www.cittadino.ca

fittadino.canadese | ittadino1941

SE HAI BEVUTO,

NON GUIDARE!

Alati

Pâtisserie | Pasticceria Alati

5265 rue Jean-Talon Est, Montréal, Qc
Tel.: 514 729.2891

Sara Barone

SERVICE DE PHOTOGRAPHIE POUR TOUTE OCCASION

514 886.9581
sarabaronephotography@gmail.com

SABLAGE DE PLANCHERS
SANDING FLOORS

Installation de bois franc

MIRANDA - 514-272-0519

L'OROSCOPO DELLA SETTIMANA

Da lunedì 20 a domenica 26 aprile



Nati tra il 21 Marzo e il 20 Aprile
ARIE - Dinamismo, intraprendenza e voglia di divertirvi. E con Marte in Acquario, Mercurio nel segno e Venere in Gemelli coinvolgere il partner nelle vostre fantasie sarà davvero uno scherzo. Se siete in coppia, potrete strappare una promessa alla persona amata o mettere in cantiere un progetto importante. Se siete single, la fase astrologica è perfetta per innamorarvi. Settimana interessante, produttiva sotto il profilo professionale, soprattutto se avete un'attività autonoma: saprete imporvi con decisione per vincere i tentennamenti altrui.



Nati tra il 21 Aprile e il 20 Maggio
TORO - Un ronzio insistente disturberà la serenità della coppia e la limpidezza del dialogo. Marte in Acquario provocherà la vostra pazienza, ma gli argomenti a vostro favore non mancheranno! Venere in Gemelli vi incoraggia a mettere al centro di ciò che più conta, l'affetto indiscutibile, aiutandovi così a non dare corda alla voglia matta di puntualizzare e polemizzare. Simpatici flirt attendono i singoli. Grandi manovre sul fronte professionale per la maggior parte di voi: dovrete cambiare schemi, modi operativi e, forse, anche qualche regola.



Nati tra il 21 Maggio e il 21 Giugno
GEMELLI - Settimana maliziosa e stimolante soprattutto per quanti di voi hanno una storia d'amore felice in corso. Venere e Marte, con la complicità della primavera, porteranno momenti di grande intensità sotto il profilo sessuale: vi sentirete rifiorire e i vostri sensi saranno ben desti e pronti a reagire. Una celeste musica astrale suonerà per i single, attendono loro flirt dolci e morbidi come un dessert al cucchiaio. Parliamo di lavoro. Idee chiare ed entusiasmo vi permetteranno di mettere in cantiere molti progetti per il futuro anche immediato.



Nati tra il 22 Giugno e il 22 Luglio
CANCRO - Nella grammatica dell'amore inciamberete ... se userete le regole classiche, cercando dialogo e confronto diretto con il partner. La comunicazione non risulterà favorita! Anche Venere nel dodicesimo Campo dice la sua; l'intesa amorosa potrebbe segnare il passo. Incomprensioni ed equivoci costelleranno la settimana della maggioranza di voi! Solo Marte, di striscio, vi aiuta: tiene alta, nella coppia, l'attrazione fisica. Se si parla di lavoro, mettete in preventivo momenti di nervosismo e ostacoli, soprattutto se siete Cancro nati a luglio.



Nati tra il 23 Luglio e il 22 Agosto
LEONE - La settimana non inizierà secondo le vostre aspettative. Marte opposto agirà come una cartina di tornasole della tolleranza e della capacità di compromesso della coppia e voi neaggerete limiti, vantaggi e potenzialità. A ogni modo, Venere amica in Gemelli vi tenderà una mano e, progressivamente, la complicità emotiva tornerà a funzionare. Siete single? Tenevi pronti a vivere emozioni speciali, profonde e romanticissime. Tutto in discesa il fronte professionale: nonostante la fase critica, riuscirete a segnare punti, a mettervi in luce.



Nati tra il 23 Agosto e il 22 Settembre
VERGINE - Dovrete raddoppiare i vostri sforzi per rendere il vostro rapporto di coppia perfetto sotto ogni punto di vista. Naturalmente potrete esagerare un po' nella vostra ricerca di perfezione e provocare le potreste del partner. Quanti di voi non sono troppo contenti di come vanno le cose con la persona amata, vedranno aumentare l'insoddisfazione e il disagio soprattutto nel fine settimana. Mercurio (lavoro e affari) nell'ottavo Campo stimola la vostra ambizione. È necessario dare un'accelerata perché non è più possibile indugiare o tergiversare!



Nati tra il 23 Settembre e il 23 Ottobre
BILANCIA - Settimana dolce come lo zucchero filato. Periodo straordinario, per voi Bilancia: il cuore palperà con intensità, vi sentirete traboccanti d'amore verso il partner, con tutti i sensi all'erta, pronti a gustare ogni minima sensazione. Vi basterà uno sguardo, una fuggevole carezza della persona amata per assaporare qualcosa assai simile all'estasi! Nota dolente Mercurio, pianeta che simboleggia lavoro e affari, nell'altra parte del cielo: potranno esserci entrate mancate, imprevisti al lavoro. Rimandate decisioni a tempi e astri più favorevoli.



Nati tra il 24 Ottobre e il 21 Novembre
SCORPIONE - Amore. Per chi attraverso periodi complicati, avere un po' di distrazione - grazie al passaggio dei pianeti rapidi - è una boccata d'aria fresca ... capace di farvi guardare al futuro con occhi diversi. Staccare la spina e riuscire a non pensare a cosa vi affligge almeno per un po', è davvero una benedizione capace di curare corpo e mente. Se si parla di lavoro, entra in gioco Mercurio, nel sesto Campo: procedete, i nuovi contatti aprono la strada ad accordi importanti. Privilegiati dalle stelle coloro che operano alle dipendenze altrui.



Nati tra il 22 Novembre e il 21 Dicembre
SAGITTARIO - La vostra settimana sa di primavera, vi invoglia a mostrare il vostro entusiasmo, la vostra simpatia e la vostra vivacità. Tutto merito di Venere nell'opposto segno dei Gemelli, alleata però di Marte, pronta a regalarvi emozioni travolgenti su tutti i piani della relazione con la persona amata! Che altro volete dalla vita? Siete single? Un incontro interessante potrebbe capitarvi nelle giornate di martedì o mercoledì. Al lavoro, non accontentatevi di idee piccole o modeste, puntate decisamente verso l'optimum di qualunque situazione.



Nati tra il 22 Dicembre e il 20 Gennaio
CAPRICORNO - Niente colpi di scena nella vostra sfera affettiva! Vi attende una settimana tranquilla: sarà il momento della sicurezza, della solidità nella sfera affettiva, il momento in cui maggiormente apprezzerete la vostra condizione sentimentale e ne vedrete essenzialmente gli aspetti positivi. Chi ha una piacevole storia d'amore si sentirà rassicurato e sostenuto dalle consuetudini delle emozioni. Al lavoro, per evitare problemi, conviene evitare atteggiamenti presuntuosi o ambigui. Sfruttate le giornate di giovedì e lunedì, le più favorevoli.



Nati tra il 21 Gennaio e il 19 Febbraio
ACQUARIO - Marte nel vostro segno lascerà una scia di intrigantissimo profumo di eros... Eros come sensualità, attrazione fisica immediata e appagante e, come forza, vitalità, energia costruttiva ... rivolta ai progetti di coppia. Poi Venere, brillante come la Cometa di Halley nel quinto Campo. Largo alle iniziative, dunque, se siete stabilmente in coppia, ma anche se non lo siete; al futuro ma anche al presente. Sul fronte lavoro, Mercurio in Ariete esalterà le vostre doti comunicative, aumenterà la concentrazione, la lucidità e la prontezza mentale.



Nati tra il 20 Febbraio e il 20 Marzo
PESCI - Venere non vi dà tregua: potreste avere l'impressione che il partner vi stia trascurando o che non vi occupi abbastanza solertemente delle vostre esigenze. Avete un'arma formidabile da usare: Giove che garantisce l'intesa amorosa di base, e la stima e il rispetto indiscusso del partner. Attenti a non combinare pasticci! Settimana gratificante al lavoro, soprattutto se operate alle dipendenze altrui; affronterete con piglio deciso anche i compiti più noiosi, triplicherete gli sforzi per portare a termine e bene ciò che vi è stato assegnato.

IL VOSTRO COURTIER RE/MAX[®]

Andrà
Tutto
Bene!



**TUTTI INSIEME CE LA FAREMO.
IL FUTURO CI ASPETTA!**

ÉQUIPE

NANCY FORLINI

COURTIER IMMOBILIER AGRÉÉ

TEAM

**INSIEME CONTRO
IL CORONAVIRUS.**



Siamo a vostra disposizione per qualsiasi
informazione o consiglio.
Fateci un colpo di telefono: vogliamo aiutarvi!

RE/MAX[®]
SOLUTIONS
Agence Immobilière

514-303-9777

5355 Jean-Talon Est, Montréal

WWW.NANCYFORLINI.COM



LE REPOS SAINT-FRANÇOIS D'ASSISE UN APPROCCIO UMANO!

In questo periodo in cui la solidarietà è fondamentale, la direzione ed il personale di Repos Saint-François d'Assise vi invitano alla prudenza e ad aver cura dei vostri cari e delle persone sole in isolamento.

Vi pregano di rispettare le disposizioni stabilite dal governo e le raccomandazioni dei medici. Insieme possiamo fare la differenza!

Teresa Di Palma Melchior
514 236-2011

Il nostro pensiero e le nostre preghiere sono rivolte all'Italia che in questo difficile momento ha bisogno di sostegno da parte di tutti noi.

Insieme ce la faremo!



LE REPOS SAINT-FRANÇOIS D'ASSISE
6893, RUE SHERBROOKE EST, MONTRÉAL QC H1N 1C7
514 255-6444 RSFA.CA



Langelier
Radisson

